COMUNICATO STAMPA

MONDO TV: RICHIESTA DI DIFFUSIONE INFORMAZIONI SU RICHIESTA CONSOB AI SENSI DELL' ART. 114 C. 5 D.LGS 58/1998 ("TUF") – SITUAZIONE AL 30.09.2026

Roma, 30 ottobre 2026

a) La posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine.

Posizione finanziaria netta	**2026**	**2025**	
(Euro)	**Annuale 30.09.26**	**Annuale 31.12.25**	**Variazioni**
A) Disponibilità liquide	423.398	155.763	267.635
B) Crediti finanziari correnti	0	392.491	(392.491)
C) Titoli destinati alla vendita	0	82.182	(82.182)
C) Liquidità A+B	**423.398**	**630.436**	**(207.038)**
D) Debiti finanziari correnti verso banche	(1.014.435)	(2.432.736)	1.418.301
E) Debiti finanziari correnti per applicazione IFRS 16	0	(46.603)	46.603
F) Indebitamento finanziario corrente D+E	**(1.014.435)**	**(2.479.339)**	**1.464.904**
G) Disponibilità (Indebitamento) finanziario corrente netto F+C	**(591.037)**	**(1.848.903)**	**1.257.866**
H) Debiti finanziari non correnti verso banche	(2.944.525)	(2.101.598)	(842.927)
Attività finanziarie disponibili alla vendita	188.130	661.615	(473.485)
I) Debiti per obbligazioni convertibili	(1.125.000)	(1.125.000)	0
L) Debiti verso soci ed altri finanziatori	0	0	0
M) Indebitamento finanziario non corrente H+I+L	**(3.881.395)**	**(2.564.983)**	**(1.316.412)**
Totale indebitamento finanziario come da Orientamento ESMA	**(4.472.432)**	**(4.413.886)**	**(58.546)**
Crediti finanziari non correnti	0	0	0
Totale indebitamento finanziario netto	**(4.472.432)**	**(4.413.886)**	**(58.546)**

Alla data del **30 settembre 2026**, la posizione finanziaria netta della Capogruppo Mondo TV S.p.A. evidenzia un indebitamento finanziario netto pari a **Euro 4.472 migliaia**, rispetto agli **Euro 4.414 migliaia** rilevati al 31 dicembre 2025, con un incremento complessivo pari a circa **Euro 59 migliaia**.

Rispetto al **31 agosto 2026**, quando l'indebitamento finanziario netto risultava pari a circa Euro 4.622 migliaia, si registra invece un **miglioramento di circa Euro 150 migliaia**, principalmente riconducibile all'incremento delle disponibilità liquide, parzialmente compensato dall'aumento delle passività finanziarie.

Nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio, la struttura della posizione finanziaria netta ha continuato a riflettere gli effetti delle operazioni di riequilibrio economico-finanziario realizzate nell'ambito del Piano di risanamento, nonché la progressiva attuazione degli accordi e delle iniziative conseguenti alla conclusione della procedura di Composizione Negoziata della Crisi.

Con specifico riferimento al mese di settembre, l'andamento della liquidità ha beneficiato di versamenti in conto futuro aumento di capitale per Euro 140 migliaia riferibili all'azionista Giuliana Bertozzi e dell'incasso di ulteriori Euro 120 migliaia a valere sulla facility concessa da CLG Capital LLC.

I dati al 30 settembre recepiscono inoltre gli aggiornamenti e gli allineamenti dei saldi bancari effettuati sulla base delle attività di riconciliazione delle esposizioni e della relativa documentazione contrattuale, nonché il conseguente aggiornamento della loro ripartizione tra componente corrente e non corrente. Le variazioni rispetto alle precedenti informative devono pertanto essere lette distinguendo i movimenti finanziari effettivamente intervenuti nel mese dagli effetti degli aggiornamenti contabili e delle riclassificazioni temporali.

Andamento dell'indebitamento finanziario non corrente

La componente non corrente della posizione finanziaria netta, determinata secondo il prospetto sopra riportato e al netto delle attività finanziarie disponibili per la vendita, si attesta a **Euro 3.881 migliaia**, rispetto agli Euro 2.565 migliaia rilevati al 31 dicembre 2025 e agli Euro 3.844 migliaia esposti al 31 agosto 2026.

I debiti finanziari non correnti verso banche risultano pari a **Euro 2.945 migliaia**, rispetto agli Euro 2.102 migliaia rilevati al 31 dicembre 2025. L'incremento rispetto alla chiusura dell'esercizio continua a riflettere prevalentemente la ridefinizione della struttura temporale dell'indebitamento conseguente agli accordi raggiunti nell'ambito del percorso di riequilibrio finanziario.

Rispetto al **31 agosto 2026**, quando tali debiti erano pari a circa Euro 2.907 migliaia, si rileva un incremento di circa **Euro 38 migliaia**. La variazione recepisce l'aggiornamento e l'allineamento dei saldi delle esposizioni bancarie e della relativa distribuzione temporale sulla base degli accordi e dei piani di rimborso.

Tale andamento deve pertanto essere interpretato sostanzialmente, come effetto del trasferimento di quote tra componente corrente e non corrente. Le riclassificazioni delle scadenze modificano la distribuzione temporale del debito, senza incidere, di per sé, sulla sua consistenza complessiva; gli aggiornamenti dei saldi concorrono invece alla determinazione dell'esposizione finanziaria rappresentata alla data di riferimento.

Il confronto della componente non corrente netta con il 31 dicembre 2025 risente inoltre della riduzione del valore delle attività finanziarie disponibili per la vendita, passate da circa Euro 662 migliaia a Euro 188 migliaia, come illustrato nel successivo paragrafo.

Debiti per obbligazioni convertibili e rapporti con CLG Capital LLC

I debiti per obbligazioni convertibili risultano pari a **Euro 1.125 migliaia**, invariati rispetto al 31 agosto 2026 e alla chiusura dell'esercizio precedente.

Come già illustrato nelle precedenti informative, l'assetto contrattuale definito con CLG Capital LLC è finalizzato a disciplinare la complessiva posizione tra le parti, prevedendo, nei casi e alle condizioni contrattualmente stabiliti, meccanismi di regolazione mediante strumenti di natura equity o equity-linked e il coordinamento con l'operazione di aumento di capitale della Società. La rappresentazione della posizione nella presente informativa tiene conto delle operazioni effettivamente intervenute alla data del 30 settembre 2026.

Nel corso del mese di settembre sono state erogate **ulteriori somme per Euro 120 migliaia** a valere sulla facility prevista nell'ambito del medesimo assetto contrattuale. Tenuto conto degli Euro 80 migliaia già ricevuti nel mese di agosto, **l'importo complessivamente erogato al 30 settembre 2026 risulta pertanto pari a Euro 200 migliaia**, ricompreso nella componente corrente dell'indebitamento finanziario.

L'erogazione di settembre ha incrementato le disponibilità liquide e, per pari importo, il debito finanziario verso CLG. **L'incasso della facility non determina quindi, al momento dell'erogazione e considerato isolatamente, una riduzione dell'indebitamento finanziario netto**, pur contribuendo alla disponibilità delle risorse necessarie alla gestione della tesoreria.

I crediti finanziari correnti permangono azzerati, in continuità con la situazione al 31 agosto 2026. La compensazione della precedente posizione creditoria verso CLG, già descritta nell'informativa di agosto, non costituisce pertanto una nuova variazione intervenuta nel mese di settembre.

Per una più compiuta rappresentazione dell'evoluzione dei rapporti contrattuali con CLG Capital LLC e delle relative pattuizioni, si rinvia all'apposito punto della presente informativa dedicato all'evoluzione del prestito obbligazionario convertibile e dei rapporti con la controparte.

Componente corrente dell'indebitamento

La componente corrente dell'indebitamento finanziario si attesta a **Euro 1.014 migliaia**, rispetto agli **Euro 2.479 migliaia** rilevati al 31 dicembre 2025, evidenziando una riduzione pari a circa **Euro 1.465 migliaia**.

La riduzione rispetto alla chiusura dell'esercizio continua a riflettere gli effetti della ridefinizione della struttura delle passività finanziarie intervenuta nell'ambito del percorso di risanamento e della ricomposizione delle scadenze conseguente agli accordi con il sistema bancario.

Rispetto al **31 agosto 2026**, quando la componente corrente risultava pari a circa Euro 901 migliaia, si registra invece un incremento di circa **Euro 113 migliaia**. Tale variazione recepisce l'ulteriore utilizzo della facility CLG per Euro 120 migliaia, il pagamento della posizione verso American Express presente alla fine del mese precedente, pari a circa Euro 19 migliaia, nonché gli effetti degli aggiornamenti dei saldi bancari e della relativa classificazione temporale.

Nel mese di settembre non sono stati effettuati rimborsi di capitale dei finanziamenti bancari. La componente relativa all'applicazione dell'IFRS 16 permane azzerata, in continuità con quanto già evidenziato nelle precedenti informative.

Al netto della liquidità, **l'indebitamento finanziario corrente netto ammonta a Euro 591 migliaia**, rispetto agli Euro 1.849 migliaia rilevati al 31 dicembre 2025, con un miglioramento pari a circa **Euro 1.258 migliaia**.

Liquidità complessiva

La liquidità complessiva considerata nel prospetto della posizione finanziaria netta, rappresentata al 30 settembre 2026 dalle sole disponibilità liquide, si attesta a **Euro 423 migliaia**, rispetto agli Euro 630 migliaia rilevati al 31 dicembre 2025 e agli Euro 122 migliaia esposti al 31 agosto 2026.

Le disponibilità liquide effettive passano pertanto da circa **Euro 122 migliaia a Euro 423 migliaia**, evidenziando un **incremento mensile di circa Euro 301 migliaia**.

Tale andamento ha beneficiato principalmente di due componenti distinte: i **versamenti in conto futuro aumento di capitale per complessivi Euro 140 migliaia riferibili all'azionista Giuliana Bertozzi**, nell'ambito degli impegni di sostegno finanziario assunti, e l'**incasso di ulteriori Euro 120 migliaia della facility CLG**. Il saldo di fine periodo riflette altresì gli altri movimenti di incasso e pagamento intervenuti nella gestione della tesoreria.

I versamenti in conto futuro aumento di capitale hanno sostenuto la liquidità senza determinare l'iscrizione di un corrispondente nuovo debito finanziario. Le somme erogate da CLG costituiscono

invece nuova finanza a debito e trovano contropartita nell'incremento delle passività finanziarie correnti.

Nel confronto con il **31 dicembre 2025**, occorre distinguere le disponibilità liquide dalla liquidità complessivamente considerata nella PFN. Le prime aumentano da circa Euro 156 migliaia a Euro 423 migliaia, mentre l'aggregato complessivo si riduce da Euro 630 migliaia a Euro 423 migliaia, in quanto alla chiusura dell'esercizio precedente comprendeva anche crediti finanziari correnti e titoli destinati alla vendita, entrambi azzerati alla data del 30 settembre 2026.

Gli importi sopra indicati riguardano esclusivamente le risorse ricevute entro la data di riferimento della presente informativa; **gli apporti intervenuti successivamente non sono inclusi nei saldi al 30 settembre**.

La gestione della tesoreria permane costantemente monitorata dalla Società nell'ambito dell'attuazione del Piano e delle iniziative di rafforzamento patrimoniale.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Alla data del **30 settembre 2026**, le attività finanziarie disponibili per la vendita risultano pari a **Euro 188 migliaia** e continuano a essere rappresentate dalla partecipazione detenuta in Mondo TV France S.A.

Il valore risulta sostanzialmente invariato rispetto alla situazione al 31 agosto 2026. Rispetto agli Euro 662 migliaia rilevati al 31 dicembre 2025, si evidenzia invece una riduzione pari a circa **Euro 473 migliaia**, che incide sul confronto della posizione finanziaria netta con la chiusura dell'esercizio precedente.

La valorizzazione della partecipazione ha natura contabile e non corrisponde a una disponibilità liquida. L'attività continua a concorrere alla determinazione della posizione finanziaria netta secondo lo schema sopra riportato, pur non configurandosi come risorsa immediatamente disponibile per il pagamento delle obbligazioni della Società, anche in considerazione del pegno costituito a favore dell'istituto finanziatore.

Aggiornamento sul percorso di riequilibrio finanziario

Nel corso del mese di settembre la Società ha proseguito le attività previste dal Piano di risanamento e dal percorso di rafforzamento patrimoniale già comunicato al mercato, dando continuità alla formalizzazione e all'attuazione degli accordi con il ceto bancario e con gli altri creditori interessati.

Con riferimento alla transazione fiscale sottoscritta con l'Agenzia delle Entrate, **alla data del 30 settembre 2026 non risultava ancora intervenuto il decreto del Tribunale di Roma di autorizzazione all'esecuzione dell'accordo**, cui era subordinata la relativa efficacia.

Successivamente alla data di riferimento della presente informativa, **il Tribunale di Roma ha autorizzato l'esecuzione della transazione fiscale con decreto del 5 ottobre 2026**. Tale evento, intervenuto nel mese successivo, viene richiamato quale aggiornamento del percorso di attuazione degli accordi, mantenendolo distinto dai movimenti finanziari rilevati al 30 settembre.

Parallelamente, sono proseguite le attività propedeutiche all'aumento di capitale, operazione rilevante ai fini del rafforzamento patrimoniale e finanziario della Società e dell'attuazione delle iniziative previste dal Piano, inclusa la definizione delle posizioni finanziarie interessate dagli accordi con CLG Capital LLC.

La Società prosegue nell'attuazione coordinata delle iniziative finanziarie, patrimoniali e industriali contemplate dal Piano, mantenendo quale obiettivo prioritario la preservazione delle risorse necessarie alla continuità operativa e all'adempimento delle obbligazioni previste dagli accordi.

Conclusioni e confronto temporale

Nel confronto con il **31 dicembre 2025**, la posizione finanziaria netta evidenzia un incremento dell'indebitamento pari a circa **Euro 59 migliaia**, passando da Euro 4.414 migliaia a **Euro 4.472 migliaia**.

Rispetto al **31 agosto 2026**, quando l'indebitamento finanziario netto risultava pari a circa Euro 4.622 migliaia, si registra invece un **miglioramento di circa Euro 150 migliaia**.

La variazione mensile deriva dall'incremento delle disponibilità liquide di circa **Euro 301 migliaia**, parzialmente compensato dall'aumento delle passività finanziarie. L'andamento della cassa ha beneficiato degli apporti in conto futuro aumento di capitale riferibili all'azionista Giuliana Bertozzi e dell'ulteriore erogazione CLG; quest'ultima, essendo accompagnata dall'iscrizione di un debito di pari importo, deve essere distinta dagli apporti di natura patrimoniale ai fini della lettura del miglioramento della PFN.

Sul versante delle passività, il confronto recepisce inoltre i pagamenti intervenuti e l'aggiornamento dei saldi bancari. La ripartizione tra corrente e non corrente riflette la rappresentazione delle scadenze prevista dagli accordi e dai relativi piani di rimborso, senza che le sole riclassificazioni temporali determinino una variazione dell'indebitamento complessivo.

Il miglioramento mensile non è pertanto riconducibile a rimborsi di capitale dei finanziamenti bancari, non intervenuti nel periodo, ma alla combinazione delle variazioni della liquidità e delle passività finanziarie sopra descritte. La Società continua a monitorare con particolare attenzione la propria posizione finanziaria e di tesoreria, in funzione delle scadenze previste dal Piano e delle esigenze della gestione operativa.

Posizione finanziaria netta consolidata:

Posizione finanziaria netta consolidata

(Migliaia di Euro)	**30.09.2026**	**31.12.2025**	**Var.**
Disponibilità liquide	423	192	231
Crediti finanziari correnti	0	392	(392)
Titoli destinati alla vendita	0	82	(82)
Debiti finanziari correnti verso banche ed altri	(1.392)	(2.827)	1.435
Debiti per obbligazioni CLG	0	0	0
Debiti finanziari per applicazione ifrs 16	0	0	0
Debiti correnti verso COFILOISIR	0	0	0
(Indebitamento) disponibilità finanziaria netta corrente	**(969)**	**(2.161)**	**1.192**
Debiti verso soci	0	0	0
Debiti per piano obbligazioni convertibili	(1.125)	(1.125)	0
Debiti non correnti verso banche	(2.945)	(2.101)	(844)
Indebitamento netto non corrente	**(4.070)**	**(3.226)**	**(844)**
Indebitamento finanziario netto come da com. Consob DEM/6064293	**(5.039)**	**(5.387)**	**348**
Crediti non correnti verso terzi	0	0	0
Posizione finanziaria netta consolidata	**(5.039)**	**(5.387)**	**348**

La posizione finanziaria netta corrente consolidata al **30 settembre 2026** è negativa per circa **Euro 1,0 milioni**, rispetto a Euro 2,2 milioni al 31 dicembre 2025, evidenziando un miglioramento pari a circa **Euro 1,2 milioni**.

Tale andamento riflette principalmente gli effetti della ricomposizione della struttura temporale dell'indebitamento finanziario conseguente agli accordi di riequilibrio perfezionati dalla Capogruppo nell'ambito della procedura di Composizione Negoziata della Crisi, nonché l'incremento delle disponibilità liquide intervenuto nel periodo. Alla data del 30 settembre 2026, le disponibilità liquide consolidate risultano infatti pari a circa **Euro 423 migliaia**, rispetto a Euro 192 migliaia al 31 dicembre 2025.

La posizione finanziaria netta non corrente risulta negativa per circa **Euro 4,1 milioni**, rispetto a Euro 3,2 milioni al 31 dicembre 2025, evidenziando un incremento dell'indebitamento non corrente pari a circa **Euro 0,8 milioni**.

La variazione riflette prevalentemente la ricomposizione della struttura temporale dell'indebitamento bancario conseguente agli accordi di ristrutturazione e riscadenziamento perfezionati nel corso dell'esercizio, con una maggiore distribuzione delle esposizioni sulle scadenze medio-lunghe.

Nel complesso, i debiti finanziari correnti verso banche e altri finanziatori e i debiti bancari non correnti ammontano al 30 settembre 2026 a circa **Euro 4,3 milioni**, rispetto a circa Euro 4,9 milioni al 31 dicembre 2025, con una riduzione complessiva di circa **Euro 0,6 milioni**. La variazione deve essere letta tenendo conto sia della ridefinizione delle scadenze dell'indebitamento bancario sia delle nuove componenti finanziarie correnti intervenute nel periodo, tra cui le somme erogate da CLG Capital LLC nell'ambito della facility prevista dal nuovo assetto contrattuale.

Il debito relativo al piano di obbligazioni convertibili di CLG Capital LLC permane pari a **Euro 1,125 milioni**, invariato rispetto al 31 dicembre 2025.

Per effetto delle dinamiche sopra illustrate, la **posizione finanziaria netta consolidata al 30 settembre 2026 risulta negativa per circa Euro 5,0 milioni**, rispetto a Euro 5,4 milioni al 31 dicembre 2025, evidenziando un **miglioramento complessivo pari a circa Euro 348 migliaia**.

Rispetto alla posizione finanziaria netta della sola Capogruppo, pari alla medesima data a circa **Euro 4,5 milioni negativi**, il maggiore indebitamento consolidato è principalmente riconducibile alla componente dell'indebitamento finanziario corrente riferibile alla controllata Mondo TV France S.A. e agli effetti delle rettifiche proprie del consolidamento, tra cui l'elisione del valore della partecipazione nella controllata rilevato nella situazione individuale di Mondo TV S.p.A.

La restante struttura della posizione finanziaria consolidata risulta sostanzialmente allineata a quella della Capogruppo, in particolare per quanto riguarda il debito obbligazionario residuo e l'indebitamento bancario non corrente.

b) Le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura ecc.)

POSIZIONI DEBITORIE SCADUTE DI MONDO TV S.p.A. AL 30.09.2026						
valori in migliaia di Eur	Suddivisione dei debiti per giorni di scaduto					
	< 30	**31 - 60**	**61 - 90**	**91 - 120**	**Oltre 120**	**Totale**
Debiti finanziari	–	–	–	–	2	**2**
Debiti commerciali	8	53	21	50	235	**367**
Debiti previdenziali	9	12	16	11	58	**107**
Debiti verso dipendenti	–	–	–	–	9	**9**
Debiti tributari	12	16	20	14	68	**130**
	29	***81***	***57***	***76***	***372***	***614***

Alla data del **30 settembre 2026**, le posizioni debitorie scadute complessive di Mondo TV S.p.A. ammontano a circa **Euro 614 migliaia**, rispetto agli **Euro 604 migliaia** rilevati al 31 agosto 2026.

Nel confronto con il mese precedente, la consistenza complessiva dello scaduto evidenzia pertanto un incremento contenuto, pari a circa **Euro 10 migliaia**, risultante dall'aumento delle esposizioni tributarie e previdenziali scadute, parzialmente compensato dalla riduzione dello scaduto commerciale, mentre rimangono sostanzialmente invariati i debiti scaduti di natura finanziaria e verso dipendenti.

La distribuzione dello scaduto per anzianità riflette sia la permanenza delle posizioni pregresse non ancora regolate, con il conseguente passaggio alle successive fasce temporali, sia la maturazione di nuove scadenze nel corso del mese. Per le esposizioni oggetto di accordi di pagamento o di differimento, la determinazione dello scaduto tiene conto delle scadenze applicabili in base agli accordi in essere.

La situazione rappresentata è riferita al **30 settembre 2026**. Le iniziative di regolarizzazione intervenute nel successivo mese di ottobre, illustrate separatamente nel prosieguo, non modificano retroattivamente la consistenza delle posizioni scadute alla data di riferimento.

Gli importi sono esposti in migliaia di euro arrotondate; la somma dei valori delle singole voci o fasce può pertanto non coincidere con i totali esposti.

1. Debiti commerciali

I debiti commerciali scaduti al **30 settembre 2026** ammontano a circa **Euro 367 migliaia**, rispetto agli Euro 377 migliaia rilevati al 31 agosto 2026, evidenziando una **riduzione pari a circa Euro 10 migliaia**.

La variazione registrata nel mese riflette l'effetto dei pagamenti intervenuti, imputati alle posizioni di più remota formazione, tenuto conto delle ulteriori scadenze commerciali maturate nel periodo e della permanenza degli accordi di regolazione già raggiunti con le controparti.

La componente scaduta da **oltre 120 giorni** si attesta a circa **Euro 235 migliaia**, rispetto agli Euro 234 migliaia rilevati al 31 agosto 2026, risultando pertanto **sostanzialmente stabile**. Tale andamento riflette il saldo tra i pagamenti effettuati sulle partite più anziane e il progressivo avanzamento temporale delle altre esposizioni non ancora regolate.

Le quote di debito non ancora esigibili in base agli accordi di pagamento e di differimento in essere continuano a essere escluse dallo scaduto. Il mero trascorrere del mese non determina pertanto il

trasferimento tra le posizioni scadute delle somme per le quali restano applicabili scadenze contrattuali successive; rimangono invece ricomprese le eventuali rate già scadute e non pagate.

I rapporti con i fornitori continuano complessivamente a svolgersi con regolarità e nel mese di settembre non risultano intervenute sospensioni generalizzate nella fornitura di beni o servizi riconducibili a situazioni di inadempimento della Società.

Come già rappresentato nelle precedenti informative periodiche, il debito verso la controllata **Mondo TV France S.A.** non è incluso nel perimetro dei debiti commerciali scaduti, tenuto conto degli accordi intercorsi tra le parti e della natura della relativa esposizione rispetto ai debiti verso fornitori terzi. Tale impostazione è mantenuta in continuità con l'informativa al 31 agosto 2026.

2. Debiti tributari

I debiti tributari scaduti al **30 settembre 2026** si attestano a circa **Euro 130 migliaia**, rispetto agli Euro 118 migliaia rilevati al 31 agosto 2026, evidenziando un incremento pari a circa **Euro 12 migliaia**.

La variazione è riconducibile prevalentemente alla maturazione delle scadenze tributarie del mese, in assenza di pagamenti nel periodo. Le posizioni già scadute al 31 agosto sono pertanto rimaste comprese nello scaduto, con il conseguente aggiornamento della relativa anzianità, mentre le obbligazioni divenute esigibili nel mese di settembre sono confluite nella fascia temporale più recente.

L'andamento delle residue posizioni tributarie scadute deve essere valutato separatamente rispetto alla più ampia posizione oggetto dell'accordo di transazione fiscale raggiunto con l'Agenzia delle Entrate nell'ambito della procedura di Composizione Negoziata della Crisi.

Con riferimento a tale accordo, **alla data del 30 settembre 2026 risultava ancora pendente presso il Tribunale di Roma il procedimento finalizzato all'ottenimento del decreto di autorizzazione all'esecuzione**, cui era sospensivamente condizionata l'efficacia della transazione.

Successivamente alla data di riferimento, con decreto del **5 ottobre 2026**, il Tribunale di Roma ha autorizzato l'esecuzione dell'accordo fiscale. Tale evento costituisce un aggiornamento del percorso di attuazione degli accordi di risanamento e viene rappresentato distintamente dalla situazione delle esposizioni scadute al 30 settembre.

3. Debiti previdenziali

I debiti previdenziali scaduti al **30 settembre 2026** ammontano a circa **Euro 107 migliaia**, rispetto agli Euro 97 migliaia rilevati al 31 agosto 2026, evidenziando un incremento pari a circa **Euro 10 migliaia**.

L'aumento è riconducibile alla maturazione delle scadenze contributive del mese, in assenza di pagamenti previdenziali durante settembre. Lo scaduto preesistente è stato mantenuto e riclassificato nelle successive fasce di anzianità, mentre le ulteriori somme divenute esigibili nel periodo sono state incluse nella fascia inferiore a 30 giorni.

Le obbligazioni contributive di competenza settembre, con scadenza di pagamento nel mese successivo, non sono invece considerate scadute al 30 settembre.

Aggiornamento successivo al 30 settembre 2026

Nel corso del mese di **ottobre 2026**, la Società ha dato attuazione alle iniziative di regolarizzazione delle posizioni contributive pregresse. In particolare, una parte dell'esposizione, nel frattempo affidata all'Agenzia delle Entrate-Riscossione, è stata oggetto di rateizzazione presso il medesimo agente della riscossione; per la restante posizione contributiva, riferita alle competenze fino al mese di agosto, è stata ottenuta una **rateazione ordinaria INPS in 24 rate**.

I contributi di competenza del mese di settembre sono stati **regolarmente versati nel mese di ottobre**.

Nel medesimo mese di ottobre, la Società ha inoltre ottenuto il **Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) con esito regolare**.

Le iniziative sopra descritte rappresentano un avanzamento nel percorso di regolarizzazione della posizione contributiva. Esse sono successive alla data di riferimento della presente informativa e non comportano la rettifica retroattiva dello scaduto esposto al 30 settembre; per le somme ammesse a rateizzazione restano fermi gli obblighi di pagamento secondo i rispettivi piani.

4. Debiti verso dipendenti

I debiti scaduti verso dipendenti al **30 settembre 2026** risultano pari a circa **Euro 9 migliaia**, invariati rispetto al 31 agosto 2026 e **interamente collocati nella fascia oltre 120 giorni**.

Tali importi continuano a riferirsi alle medesime partite residuali già rappresentate nelle precedenti informative, prevalentemente connesse a rapporti di lavoro cessati.

Nel mese di settembre non si evidenziano ulteriori arretrati retributivi significativi né nuovi contenziosi relativi a tali posizioni.

5. Debiti finanziari

I debiti finanziari scaduti al **30 settembre 2026** risultano pari a circa **Euro 2 migliaia**, invariati rispetto al 31 agosto 2026 e interamente riferiti alla fascia oltre 120 giorni.

La consistenza contenuta dello scaduto finanziario continua a riflettere la rappresentazione delle esposizioni sulla base delle scadenze applicabili e degli accordi intervenuti nell'ambito del Piano di risanamento.

La situazione deve essere letta tenendo conto delle nuove scadenze previste dai piani di rimborso concordati con gli istituti finanziatori, la cui attuazione comporta l'avvio dei relativi pagamenti secondo le tempistiche stabilite dai singoli accordi. Le obbligazioni non ancora esigibili alla data del 30 settembre non sono incluse nello scaduto.

6. Iniziative dei creditori e contesto operativo

Nel corso del mese di settembre **non risultano intervenuti nuovi contenziosi né nuove iniziative esecutive o cautelari** rispetto alle fattispecie già rappresentate nelle precedenti informative. Non risultano inoltre sospensioni generalizzate nella fornitura di beni o servizi riconducibili a situazioni di inadempimento della Società.

Con riferimento alla posizione nei confronti di **Atlantyca S.p.A.**, permane l'efficacia dell'accordo transattivo sottoscritto tra le parti a seguito delle interlocuzioni avviate successivamente al precedente ricorso per decreto ingiuntivo. L'accordo disciplina integralmente la posizione debitoria mediante un piano di rientro articolato in più rate e ha consentito la definizione della controversia evitando il prosieguo del contenzioso. Nel mese di settembre non sono intervenuti ulteriori sviluppi rispetto a quanto già comunicato.

Con riferimento alla posizione nei confronti di **MOPI**, non si segnalano aggiornamenti rispetto alle precedenti informative. Permane l'attività di valutazione, con il supporto dei consulenti legali della Società, delle più opportune iniziative finalizzate alla tutela delle ragioni creditorie vantate, a seguito del rigetto intervenuto nel mese di maggio del ricorso cautelare promosso ai sensi dell'art. 700 c.p.c.

Al di fuori delle fattispecie sopra descritte, i rapporti con il restante ceto creditorio continuano a essere orientati all'attuazione degli accordi raggiunti nell'ambito del Piano di risanamento e al completamento delle residue attività amministrative e contrattuali conseguenti agli stessi.

Conclusioni e confronto temporale

Nel confronto con il **31 agosto 2026**, le posizioni debitorie scadute complessive passano da circa **Euro 604 migliaia a Euro 614 migliaia**, evidenziando un incremento contenuto, pari a circa **Euro 10 migliaia**.

L'andamento del mese riflette la riduzione dello scaduto commerciale, passato da circa Euro 377 migliaia a **Euro 367 migliaia**, a fronte dell'incremento dei debiti tributari scaduti, da circa Euro 118 migliaia a **Euro 130 migliaia**, e di quelli previdenziali, da circa Euro 97 migliaia a **Euro 107 migliaia**. Rimangono invariati i debiti scaduti verso dipendenti, pari a circa **Euro 9 migliaia**, e quelli finanziari, pari a circa **Euro 2 migliaia**.

La componente commerciale scaduta da oltre 120 giorni risulta sostanzialmente stabile, attestandosi a circa **Euro 235 migliaia**, rispetto agli Euro 234 migliaia del mese precedente.

L'incremento delle esposizioni tributarie e previdenziali scadute è riconducibile alla maturazione delle scadenze di settembre non regolate nel mese, mentre il quadro dei rapporti con i creditori non evidenzia nuovi contenziosi o iniziative esecutive o cautelari.

Successivamente al 30 settembre, assumono rilievo l'autorizzazione giudiziale all'esecuzione della transazione fiscale, le rateizzazioni delle posizioni contributive pregresse, il regolare pagamento dei contributi di settembre e l'ottenimento, nel mese di ottobre, del **DURC con esito regolare**.

La Società prosegue il monitoraggio delle posizioni debitorie e l'attuazione degli accordi raggiunti, mantenendo particolare attenzione al rispetto delle nuove scadenze e alla progressiva regolarizzazione delle esposizioni residue.

POSIZIONI DEBITORIE SCADUTE CONSOLIDATO MONDO TV al 30.09.2026						
valori in migliaia di Eur	Suddivisione dei debiti per giorni di scaduto					
	< 30	**31 - 60**	**61 - 90**	**91 - 120**	**Oltre 120**	**Importo**
Debiti finanziari	-	-	-	-	2	**2**
Debiti commerciali	18	63	31	60	610	**782**
Debiti previdenziali	9	12	16	11	58	**106**
Debiti verso dipendenti	-	-	-	-	42	**42**
Debiti tributari	12	16	20	14	68	**130**
	39	***91***	***67***	***85***	***780***	***1.062***

A livello di Gruppo, al **30 settembre 2026** le posizioni debitorie scadute ammontano complessivamente a circa **Euro 1.062 migliaia**, rispetto a circa Euro 1.051 migliaia al 31 agosto 2026, evidenziando pertanto una variazione complessivamente contenuta nel periodo.

Le posizioni debitorie scadute ulteriori rispetto a quelle della Capogruppo risultano riconducibili prevalentemente ai **debiti commerciali delle società controllate**, che a livello consolidato ammontano a circa **Euro 782 migliaia**, rispetto a circa Euro 367 migliaia della Capogruppo.

Una differenza più contenuta riguarda i **debiti verso dipendenti**, pari a circa **Euro 42 migliaia** a livello consolidato rispetto a circa Euro 9 migliaia della Capogruppo.

Non si rilevano invece scostamenti significativi con riferimento alle esposizioni di natura **finanziaria, tributaria e previdenziale**, che risultano sostanzialmente allineate a quelle della Capogruppo, tenuto conto anche degli effetti derivanti dagli arrotondamenti dei dati espressi in migliaia di Euro.

Nel complesso, la composizione delle posizioni debitorie scadute consolidate al 30 settembre 2026 risulta pertanto sostanzialmente coerente con quella già rappresentata nella precedente informativa mensile, con le principali differenze rispetto alla Capogruppo concentrate nella componente commerciale e, in misura più limitata, nei debiti verso dipendenti.

c) Le principali variazioni intervenute nei rapporti verso Parti correlate di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo rispetto all'ultima relazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF

Con riferimento alla situazione al 30 settembre 2026, non si evidenziano variazioni significative, né a livello di Capogruppo né a livello consolidato, nei rapporti con parti correlate rispetto a quanto rappresentato nella Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2026.

Le operazioni con parti correlate continuano a essere riconducibili ai rapporti già descritti nella predetta Relazione Finanziaria Semestrale e non risultano intervenuti, successivamente alla relativa data di riferimento, nuovi rapporti o operazioni di natura o dimensione tali da determinare modifiche significative rispetto al quadro ivi rappresentato.

d) L'eventuale mancato rispetto dei covenant e dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportanti limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie con indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole.

Nell'ambito del percorso di riequilibrio economico-finanziario della Società e a seguito della conclusione della procedura di Composizione Negoziata della Crisi, sono stati sottoscritti gli accordi di ristrutturazione e riscadenziamento dell'indebitamento con l'Agenzia delle Entrate e con gli istituti di credito interessati dal Piano di Risanamento.

Con riferimento all'**accordo di transazione fiscale sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate**, lo stesso non prevede covenant di natura finanziaria in senso stretto né specifiche clausole di negative pledge a carico della Società, ma contempla una serie di obblighi di pagamento, di regolarità fiscale e ulteriori impegni il cui rispetto assume rilevanza ai fini del mantenimento dell'accordo. Tra questi rientrano, in particolare, il rispetto del piano di pagamento previsto dalla transazione, il regolare assolvimento delle obbligazioni tributarie correnti, gli impegni relativi all'individuazione e alla trasformazione delle DTA eleggibili in crediti d'imposta e alla relativa compensazione, nonché la costituzione, da parte di Trilateral Land S.r.l. quale terzo datore di ipoteca, di una garanzia ipotecaria di primo grado a favore dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione. L'accordo individua inoltre specifiche ipotesi di risoluzione, al verificarsi delle quali è

previsto il ripristino dell'originaria posizione creditoria dell'Amministrazione finanziaria, al netto delle somme eventualmente già corrisposte.

Alla data del **30 settembre 2026**, l'efficacia della transazione fiscale risultava ancora sospensivamente condizionata all'emissione del decreto di autorizzazione all'esecuzione da parte del Tribunale di Roma.

Successivamente alla data di riferimento, con decreto del **5 ottobre 2026**, il Tribunale di Roma ha autorizzato l'esecuzione dell'accordo di transazione fiscale, determinando l'avveramento della relativa condizione sospensiva e delle corrispondenti condizioni previste nell'ambito degli accordi bancari interessati.

Con riferimento all'**indebitamento bancario**, gli accordi conclusi con gli istituti di credito italiani prevedono principalmente la rimodulazione delle originarie scadenze di rimborso, specifiche condizioni di efficacia e clausole risolutive connesse, tra l'altro, al mancato rispetto delle nuove scadenze di pagamento e al verificarsi degli ulteriori eventi individuati nella relativa documentazione contrattuale.

Tali accordi non prevedono, in linea generale, specifici covenant finanziari quantitativi. In particolare, gli accordi con **Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.** e **Credito Emiliano S.p.A.** non prevedono specifici parametri finanziari periodici assimilabili a covenant quantitativi, pur contemplando condizioni di efficacia, obblighi contrattuali e ipotesi di risoluzione o decadenza connesse al mancato rispetto degli impegni assunti.

L'accordo con **Crédit Agricole Italia S.p.A.** non contempla parimenti specifici covenant finanziari quantitativi, ma prevede taluni impegni e limitazioni di natura finanziaria assimilabili a negative covenant e negative pledge, tra cui limitazioni all'assunzione di ulteriore indebitamento finanziario e alla costituzione di nuovi vincoli sui beni della Società, fatte salve le eccezioni contrattualmente previste, nonché la subordinazione del rimborso dei finanziamenti soci rispetto al rimborso dell'esposizione oggetto dell'accordo.

Diversamente, l'accordo concluso con **Banca Raiffeisen Colline del Ceresio** contempla specifici **Parametri Finanziari (Covenant Finanziari)**, il cui rispetto assume carattere essenziale ai sensi dell'accordo, oltre a specifici obblighi informativi e ulteriori impegni contrattuali, nonché meccanismi di cross-default ed eventi di default.

La prima **Data di Calcolo dei Covenant Finanziari** previsti dall'accordo Raiffeisen è fissata al **31 dicembre 2026** e, conseguentemente, alla data del 30 settembre 2026 non risultava ancora maturata alcuna scadenza contrattuale per la verifica dei predetti parametri.

Alla data del **30 settembre 2026**, sulla base delle verifiche effettuate dalla Società e tenuto conto dello stato di efficacia dei singoli accordi e delle relative date di verifica, non risultavano intervenuti eventi di mancato rispetto di covenant finanziari, negative pledge o altre clausole dell'indebitamento tali da determinare eventi di default, decadenza dal beneficio del termine o analoghe conseguenze.

Successivamente alla predetta data, per effetto del decreto del Tribunale di Roma del 5 ottobre 2026 e dell'avveramento delle relative condizioni, gli accordi interessati risultano in essere e pienamente efficaci secondo quanto previsto dalla relativa documentazione contrattuale.

Alla data della presente informativa, sulla base delle verifiche effettuate dalla Società, **i pagamenti scaduti risultano regolarmente eseguiti e non risultano intervenuti eventi di mancato rispetto di covenant finanziari, negative pledge o altre clausole dell'indebitamento tali da determinare eventi di default, decadenza dal beneficio del termine o analoghe conseguenze**.

Permangono gli obblighi di pagamento e gli ulteriori impegni previsti dai singoli accordi, il cui rispetto continuerà a essere monitorato dalla Società. Con specifico riferimento ai Covenant Finanziari previsti dall'accordo Raiffeisen, la relativa prima verifica resta prevista al **31 dicembre 2026**.

e) Lo stato di implementazione del Piano industriale con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivi rispetto a quelli previsti

Le informazioni riportate nel presente paragrafo sono elaborate sulla base dei dati gestionali e contabili attualmente disponibili alla Società al 30 settembre 2026 e non sono state oggetto di revisione contabile. Il confronto è effettuato rispetto ai corrispondenti valori del budget progressivo al 30 settembre 2026, determinati sulla base del Budget 2026 incluso nel Piano industriale della Società. I dati recepiscono altresì quanto già emerso in sede di redazione e attività di audit sulla Relazione Finanziaria Semestrale.

Mondo Tv SpA	**ACT 30.09.26**	**BDG FY 2026**	**BDG 30-set-26**	**ACT 30-set-26**	**ACT VS BDG 30-set-26**
Ricavi di vendita	354	2.085	1.564	354	**(1.210)**
Altri ricavi	3.799	0	0	3.799	3.799
Totale Ricavi	**4.153**	**2.085**	**1.564**	**4.153**	**2.589**
Capitalizzazione costi per serie animate	**148**	**100**	**75**	**148**	**73**
Costi di struttura	(1.345)	(1.227)	(920)	(1.345)	
Totale costi esterni	**(1.345)**	**(1.227)**	**(920)**	**(1.345)**	**(425)**
EBITDA	**2.956**	**958**	**719**	**2.956**	**2.237**
Ammortamenti immateriali	(770)	(1.339)	(1.004)	(770)	234
Ammortamento imm. Materiali	(14)	(10)	(7)	(14)	(7)
Ammortamento diritti uso	-	-	-	-	-
Svalutazione crediti	-	(20)	(15)	-	15
Totale ammortamenti	**(784)**	**(1.369)**	**(1.026)**	**(784)**	**242**
EBIT	**2.172**	**(411)**	**(307)**	**2.172**	**2.479**
Proventi ed oneri finanziari	(466)	(250)	(187)	(466)	**-279**
Risultato del periodo prima delle imposte	**1.706**	**(661)**	**(494)**	**1.706**	**2.200**
Imposte	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Risultato netto	**1.706**	**(661)**	**(494)**	**1.706**	**2.200**

Andamento dei ricavi di vendita e contesto di mercato

I ricavi caratteristici rilevati al 30 settembre 2026 risultano pari a circa Euro 354 migliaia, rispetto a Euro 1.564 migliaia previsti dal budget progressivo, evidenziando uno scostamento negativo pari a circa Euro 1.210 migliaia.

Rispetto al 31 agosto 2026, quando i ricavi caratteristici risultavano pari a circa Euro 350 migliaia, nel mese di settembre si registra pertanto un incremento limitato, pari a circa Euro 4 migliaia, con conseguente ampliamento dello scostamento rispetto alla dinamica dei ricavi prevista dal Piano.

Ai fini di una più puntuale interpretazione dello scostamento, appare tuttavia opportuno continuare a distinguere le due principali componenti sulle quali si fondano le previsioni dei ricavi caratteristici della Società, rappresentate, da un lato, dai ricavi derivanti dallo sfruttamento commerciale dei diritti relativi alla library esistente e, dall'altro, dai ricavi connessi alle nuove produzioni.

Il budget annuale 2026, complessivamente pari a Euro 2.085 migliaia, risulta infatti composto per Euro 1.255 migliaia da ricavi attesi dallo sfruttamento dei diritti relativi alla library esistente e per Euro 830 migliaia da ricavi connessi alle nuove produzioni, rispettivamente pari a circa il 60% e il 40% del totale dei ricavi caratteristici previsti per l'esercizio.

Con riferimento alle nuove produzioni, la minore contribuzione registrata nei primi nove mesi dell'esercizio rispetto alle previsioni continua a risultare prevalentemente riconducibile allo slittamento temporale nell'avanzamento delle produzioni rispetto alla roadmap originariamente prevista, con conseguente differimento dei relativi stati di avanzamento e della correlata rilevazione contabile dei ricavi.

Lo scostamento registrato su tale componente deve pertanto continuare a essere letto prevalentemente come un differimento temporale della rilevazione dei ricavi attesi dalle produzioni in corso, fermo restando che il loro effettivo conseguimento e la relativa tempistica di contabilizzazione dipenderanno dall'avanzamento delle singole produzioni e dal raggiungimento delle relative fasi di lavorazione.

Con riferimento alle nuove produzioni, potrebbe inoltre determinarsi un ulteriore contributo positivo derivante dai contributi richiesti al Ministero della Cultura (MIC), in relazione ai quali la Società ha presentato le relative domande. L'eventuale riconoscimento di tali contributi resta subordinato all'esito delle procedure di valutazione da parte delle competenti autorità e rappresenterebbe pertanto un potenziale upside rispetto alle previsioni di budget. Prudenzialmente, tale eventuale beneficio non viene considerato ai fini della valutazione del possibile recupero dello scostamento registrato rispetto al budget.

Differente risulta la dinamica dei ricavi derivanti dallo sfruttamento commerciale della library esistente, per i quali permane una performance inferiore rispetto alle previsioni formulate nel Piano.

La minore performance di tale componente continua a risentire del prolungato contesto di debolezza del mercato audiovisivo e, in particolare, del settore dell'animazione, caratterizzato da una maggiore selettività degli operatori, dalla contrazione degli investimenti da parte di broadcaster e piattaforme e da un generale allungamento dei tempi necessari per la finalizzazione delle trattative commerciali.

Alla data della presente informativa, sono tuttora in corso interlocuzioni e trattative commerciali con diversi clienti e controparti, alcune delle quali si trovano in uno stadio di avanzamento significativo; tali interlocuzioni non si sono tuttavia ancora concretizzate, alla data del 30 settembre 2026, in contratti e/o fatturazioni di importo tale da determinare un recupero significativo dello scostamento accumulato rispetto al budget.

La prosecuzione delle trattative in corso e la concentrazione nell'ultima parte dell'anno di alcune delle principali fiere e occasioni di incontro tra gli operatori del settore potrebbero contribuire a un parziale recupero del ritardo commerciale. Alla data attuale non sussistono tuttavia elementi sufficienti per quantificare l'entità e la tempistica dell'eventuale recupero.

Conseguentemente, tenuto conto dell'andamento registrato nei primi nove mesi dell'esercizio, il conseguimento integrale dell'obiettivo annuale relativo ai ricavi caratteristici e, in particolare, alla componente derivante dallo sfruttamento della library permane sfidante.

Altri ricavi

Nei primi nove mesi del 2026 risultano contabilizzati altri ricavi per complessivi Euro 3.799 migliaia, sostanzialmente invariati rispetto alla situazione al 31 agosto 2026 e non previsti nel budget originario.

Tale voce è riconducibile quasi integralmente a componenti di natura straordinaria e non ricorrente rilevate a seguito della positiva conclusione della procedura di Composizione Negoziata della Crisi e, in particolare, agli effetti economici derivanti dagli stralci e dalle rideterminazioni delle posizioni debitorie recepiti nella contabilità della Società in coerenza con gli accordi raggiunti nell'ambito del percorso di risanamento.

Nella voce risultano inclusi anche gli effetti contabili connessi all'accordo raggiunto con l'Agenzia delle Entrate.

Alla data del 30 settembre 2026 risultava ancora pendente il procedimento finalizzato all'ottenimento del decreto del Tribunale di Roma di autorizzazione all'esecuzione della transazione fiscale. Successivamente alla data di riferimento, con decreto del 5 ottobre 2026, il Tribunale ha autorizzato l'esecuzione del predetto accordo.

Le componenti contabilizzate tra gli altri ricavi presentano natura prevalentemente straordinaria e non devono pertanto essere considerate rappresentative della capacità ordinaria di generazione dei ricavi derivanti dall'attività industriale e commerciale della Società.

Per effetto di tali componenti, i ricavi complessivi al 30 settembre 2026 risultano pari a circa Euro 4.153 migliaia, rispetto a Euro 1.564 migliaia previsti dal budget progressivo, con uno scostamento positivo pari a circa Euro 2.589 migliaia.

Il dato complessivo deve tuttavia continuare a essere interpretato distinguendo chiaramente la componente straordinaria derivante dal percorso di risanamento dalla performance dell'attività caratteristica, che evidenzia invece il significativo scostamento negativo sopra descritto.

Capitalizzazione dei costi per serie animate

Le capitalizzazioni relative ai costi sostenuti per la realizzazione delle serie animate ammontano a circa Euro 148 migliaia, rispetto a Euro 75 migliaia previsti dal budget progressivo, con uno scostamento positivo pari a circa Euro 73 migliaia.

Rispetto al 31 agosto 2026, quando risultavano pari a circa Euro 132 migliaia, si registra un incremento di circa Euro 16 migliaia, riconducibile alla prosecuzione delle attività produttive in corso e alla conseguente contabilizzazione dei costi aventi i requisiti per l'iscrizione tra le attività immateriali, in conformità ai principi contabili applicabili.

Costi di struttura

I costi di struttura sostenuti nei primi nove mesi del 2026 risultano complessivamente pari a circa Euro 1.345 migliaia, rispetto a Euro 920 migliaia previsti dal budget progressivo, evidenziando, sulla base del dato contabile complessivamente rilevato, uno scostamento negativo pari a circa Euro 425 migliaia.

Ai fini di una corretta lettura del confronto tra dato consuntivo e budget, occorre tuttavia continuare a considerare che l'ammontare complessivamente contabilizzato comprende una quota significativa di costi e oneri di natura straordinaria, non ricorrente o comunque non rappresentativa dell'ordinario livello dei costi di struttura della Società, in larga misura già rilevata nel primo semestre dell'esercizio e connessa alla conclusione della Composizione Negoziata della Crisi, alla definizione di pregresse posizioni contrattuali e fiscali/contributive e alle attività di chiusura contabile.

Le principali componenti già individuate nelle precedenti informative ammontano complessivamente a circa Euro 680 migliaia e comprendono, tra l'altro, le success fee riconosciute agli advisor a seguito della positiva conclusione della CNC, la componente straordinaria relativa alla posizione CLG, ruoli e addebiti relativi a tributi e contributi riferibili a esercizi precedenti e gli assestamenti degli oneri differiti del personale.

Nel mese di settembre non sono intervenute nuove componenti straordinarie di ammontare significativo. L'incremento dei costi di struttura rispetto al 31 agosto, pari a circa Euro 66 migliaia, risulta pertanto sostanzialmente riconducibile alla gestione ordinaria del mese. Al netto delle componenti straordinarie e non ricorrenti sopra richiamate, i costi riconducibili alla gestione ordinaria si attesterebbero a circa Euro 665 migliaia, rispetto a Euro 920 migliaia previsti dal budget progressivo, risultando inferiori di circa Euro 255 migliaia, pari a circa il 28% rispetto alla previsione di periodo.

Tale andamento conferma e rafforza gli effetti della politica di contenimento e saving dei costi attuata dalla Società nel corso dell'esercizio, attraverso interventi di razionalizzazione della struttura operativa, selettività nella spesa e progressiva riduzione dei costi ordinari, coerentemente con gli indirizzi assunti dal Consiglio di Amministrazione e con le misure previste dal Piano di risanamento.

Lo scostamento negativo emergente dal mero confronto tra costi contabilizzati e budget non risulta pertanto riconducibile a un incremento strutturale della base dei costi ordinari della Società. Al contrario, la lettura gestionale depurata delle componenti non ricorrenti evidenzia un livello di costi ordinari significativamente inferiore rispetto alle previsioni del Piano.

EBITDA

L'EBITDA al 30 settembre 2026 risulta positivo per circa Euro 2.956 migliaia, rispetto al valore positivo di Euro 719 migliaia previsto dal budget progressivo, con uno scostamento favorevole pari a circa Euro 2.237 migliaia.

Rispetto al 31 agosto 2026, quando l'EBITDA risultava pari a circa Euro 3.002 migliaia, si registra una riduzione di circa Euro 46 migliaia, riconciliabile con la dinamica ordinaria del mese: l'incremento dei ricavi caratteristici per circa Euro 4 migliaia e delle capitalizzazioni per circa Euro 16 migliaia ha parzialmente compensato l'incremento dei costi di struttura per circa Euro 66 migliaia.

Il risultato continua tuttavia a beneficiare in misura determinante degli altri ricavi straordinari connessi al percorso di risanamento.

La lettura dell'EBITDA deve pertanto continuare a distinguere tra gli effetti economici non ricorrenti derivanti dalla ristrutturazione finanziaria e debitoria e l'andamento della gestione caratteristica, sulla quale incide principalmente il significativo scostamento dei ricavi di vendita sopra descritto.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni complessivamente rilevati nei primi nove mesi del 2026 ammontano a circa Euro 784 migliaia, rispetto a Euro 1.026 migliaia previsti dal budget progressivo, con un minore impatto negativo pari a circa Euro 242 migliaia.

Rispetto al 31 agosto 2026, quando risultavano complessivamente pari a circa Euro 697 migliaia, si registra un incremento di circa Euro 87 migliaia, riconducibile alla normale quota di ammortamento di competenza del mese di settembre, senza ulteriori rettifiche o componenti straordinarie significative.

L'ammontare complessivo degli ammortamenti permane inferiore rispetto alle previsioni del budget progressivo.

Lo scostamento rispetto al budget continua a essere riconducibile principalmente ai fattori già rappresentati nelle precedenti informative. Da un lato, l'impairment della library rilevato in sede di chiusura dell'esercizio 2025 ha determinato una riduzione del valore contabile residuo delle opere audiovisive e, conseguentemente, della base ammortizzabile negli esercizi successivi. Dall'altro lato, il minore livello di investimenti realizzati nel corso dell'esercizio rispetto alle ipotesi assunte in sede di budget ha determinato una minore entrata in ammortamento di nuove produzioni audiovisive.

EBIT

Per effetto delle dinamiche sopra rappresentate, l'EBIT al 30 settembre 2026 risulta positivo per circa Euro 2.172 migliaia, rispetto alla perdita di Euro 307 migliaia prevista dal budget progressivo, evidenziando uno scostamento favorevole pari a circa Euro 2.479 migliaia.

Rispetto al 31 agosto 2026, quando l'EBIT risultava pari a circa Euro 2.305 migliaia, si registra una riduzione di circa Euro 133 migliaia, riconducibile alla riduzione dell'EBITDA per circa Euro 46 migliaia e alla quota ordinaria di ammortamenti contabilizzata nel mese per circa Euro 87 migliaia.

Anche tale risultato beneficia in misura significativa delle componenti positive straordinarie contabilizzate tra gli altri ricavi e deve conseguentemente essere valutato distinguendo tali effetti dall'andamento della gestione industriale e commerciale ordinaria.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari presentano al 30 settembre 2026 un saldo negativo pari a circa Euro 466 migliaia, invariato rispetto al 31 agosto 2026 e superiore, in termini di impatto negativo, al saldo negativo di circa Euro 187 migliaia previsto dal budget progressivo.

Lo scostamento rispetto al budget continua a essere significativamente influenzato dalla svalutazione della partecipazione detenuta in Mondo TV France S.A., rilevata nel periodo per circa Euro 377 migliaia e classificata nell'ambito della gestione finanziaria.

Tale componente rappresenta una rettifica di valore di natura patrimoniale e contabile e non determina un corrispondente assorbimento di cassa.

Le residue componenti dell'area finanziaria riflettono principalmente gli effetti già illustrati nelle precedenti informative, inclusi gli interessi e le competenze maturati nell'ambito dei rapporti contrattuali con CLG Capital LLC e la chiusura di risconti attivi relativi a oneri finanziari sospesi nell'esercizio precedente.

Nel mese di settembre non risultano intervenute ulteriori componenti significative tali da modificare sostanzialmente il saldo dell'area finanziaria rispetto alla situazione al 31 agosto 2026.

Risultato prima delle imposte e risultato netto

Il risultato prima delle imposte e il risultato netto del periodo risultano positivi per circa Euro 1.706 migliaia, rispetto alla perdita di circa Euro 494 migliaia prevista dal budget progressivo, con uno scostamento favorevole pari a circa Euro 2.200 migliaia.

Rispetto al 31 agosto 2026, quando il risultato risultava positivo per circa Euro 1.839 migliaia, si registra una riduzione pari a circa Euro 133 migliaia, integralmente riconducibile alla dinamica dell'EBIT sopra illustrata, essendo rimasto sostanzialmente invariato nel mese il saldo della gestione finanziaria.

Il risultato complessivo continua comunque a beneficiare in misura significativa delle componenti straordinarie connesse alla conclusione della CNC e deve pertanto essere interpretato considerando separatamente gli effetti economici non ricorrenti derivanti dagli stralci e dalle rideterminazioni delle posizioni debitorie, i costi straordinari sostenuti nell'ambito del percorso di risanamento e la performance della gestione industriale e commerciale ordinaria.

Valutazione complessiva sullo stato di implementazione del Piano

Nel complesso, l'andamento economico della Società al 30 settembre 2026 presenta elementi tra loro differenziati, che richiedono una lettura delle risultanze consuntive non limitata al mero confronto tra i valori ACTUAL e quelli previsti dal budget progressivo, ma che tenga conto della natura delle singole componenti che hanno determinato gli scostamenti rilevati nel periodo.

Con riferimento ai ricavi caratteristici, permane uno scostamento significativo rispetto alle previsioni di budget, con ricavi consuntivi pari a circa Euro 354 migliaia, rispetto a Euro 1.564 migliaia previsti dal budget progressivo.

Per quanto riguarda le nuove produzioni, la minore contribuzione registrata sino a settembre continua a risultare prevalentemente riconducibile allo slittamento temporale nell'avanzamento delle produzioni, con conseguente differimento della rilevazione dei relativi ricavi.

Più marcata risulta invece la minore performance relativa allo sfruttamento commerciale della library esistente, che continua a riflettere le difficoltà del mercato audiovisivo e dell'animazione e l'allungamento dei tempi delle trattative commerciali.

Alla data della presente informativa risultano tuttora in corso interlocuzioni e trattative con diversi clienti e controparti, alcune delle quali in fase avanzata, che non si sono tuttavia ancora tradotte in ricavi significativi contabilizzati al 30 settembre 2026. Pur permanendo pertanto opportunità di recupero nell'ultima parte dell'esercizio, la relativa entità e tempistica non risultano allo stato quantificabili e il conseguimento integrale dell'obiettivo annuale dei ricavi caratteristici permane sfidante.

Una dinamica differente emerge dall'analisi dei costi di struttura. A fronte di costi complessivamente contabilizzati per Euro 1.345 migliaia, rispetto a Euro 920 migliaia previsti dal budget progressivo, circa Euro 680 migliaia continuano a risultare riconducibili alle componenti straordinarie, non ricorrenti o di assestamento già individuate.

Al netto di tali componenti e ai soli fini di una lettura gestionale dell'andamento della struttura ordinaria dei costi, il relativo ammontare risulterebbe pari a circa Euro 665 migliaia, inferiore di circa Euro 255 migliaia, ovvero di circa il 28%, rispetto al budget progressivo.

Tale andamento conferma l'efficacia della politica di saving e razionalizzazione della struttura dei costi perseguita dalla Società e costituisce un elemento positivo nell'attuazione del Piano, pur non risultando, allo stato, sufficiente a compensare integralmente il ritardo maturato sul fronte dei ricavi caratteristici.

Analoghe considerazioni devono essere svolte con riferimento alla gestione finanziaria, il cui scostamento rispetto al budget continua a essere principalmente riconducibile a componenti contabili o non ricorrenti e, in particolare, alla svalutazione della partecipazione in Mondo TV France S.A., senza ulteriori peggioramenti significativi registrati nel mese di settembre.

Alla luce di tali elementi, il risultato economico positivo rilevato al 30 settembre 2026, pur risultando significativamente influenzato dalle componenti positive non ricorrenti sopra illustrate e non potendo pertanto essere considerato integralmente rappresentativo della redditività ordinaria prospettica della Società, si accompagna al mantenimento di una struttura ordinaria dei costi significativamente inferiore alle previsioni di budget.

Permane, per contro, quale principale elemento di attenzione, l'andamento dei ricavi caratteristici, con particolare riferimento alla componente relativa allo sfruttamento commerciale della library.

La valutazione dello stato di attuazione del Piano deve pertanto tenere congiuntamente conto, da un lato, del ritardo registrato sul fronte dei ricavi caratteristici e delle conseguenti incertezze circa la possibilità di conseguire integralmente gli obiettivi commerciali previsti per l'esercizio e, dall'altro, dei risultati conseguiti sul fronte del contenimento della struttura ordinaria dei costi e dell'avanzamento delle principali iniziative previste nell'ambito del percorso di risanamento e di rafforzamento patrimoniale e finanziario della Società.

In tale contesto assume crescente rilevanza il completamento delle iniziative di rafforzamento patrimoniale e finanziario previste dalla Società e, in particolare, il buon esito dell'operazione di aumento di capitale.

La Società continuerà conseguentemente a monitorare con particolare attenzione l'evoluzione dei ricavi caratteristici nell'ultima parte dell'esercizio, l'avanzamento delle produzioni in corso, la conclusione delle trattative commerciali attualmente in essere, il mantenimento delle politiche di contenimento e saving dei costi, l'attuazione degli accordi con il ceto creditorio, l'andamento e l'esito dell'operazione di aumento di capitale e la conseguente disponibilità delle risorse finanziarie necessarie a supportare l'attuazione del Piano.

f) ***Riepilogo informazioni relative al piano di obbligazioni convertibili non standard in favore di CLG Capital***

L'Assemblea degli Azionisti, in data 11 dicembre 2023, ha deliberato un piano di obbligazioni convertibili non standard in favore di CLG Capital LLC ("CLG"), dell'importo massimo complessivo di **Euro 7,5 milioni**, suddiviso in varie tranche.

Alla data della presente informativa risultano emesse quattro tranche per complessivi **Euro 5,5 milioni**, corrispondenti a n. 44 obbligazioni convertibili. Nell'ambito delle conversioni sino ad oggi effettuate risultano convertite n. **35 obbligazioni**, per un controvalore complessivo di **Euro 4,375 milioni**. La quota di capitale obbligazionario già emesso e non ancora convertito risulta pertanto pari a **Euro 1,125 milioni**, mentre nell'ambito del programma residua la possibilità, subordinatamente alle condizioni previste dalla relativa documentazione contrattuale, di attivare ulteriori tranche per complessivi **Euro 2 milioni**.

La situazione aggiornata delle conversioni, delle emissioni di azioni e delle azioni oggetto di prestito titoli è rappresentata nella tabella sotto riportata. Alla data del 30 settembre 2026, il capitale sociale della Società risulta pari a **Euro 25.232.570**, suddiviso in n. **111.636.464 azioni ordinarie**, mentre risultano complessivamente trasferite in prestito a CLG n. **10.000.000 di azioni ordinarie**.

Operazione	Richiesta	Emissione		Numero Azioni		% su cap soc esistente	Capitale sociale (in azioni)	Capitale sociale (Euro)	Azioni oggetto di prestito	Tot nuove azioni emesse	Bond convertiti	Ammontare	Prezzo di conversione
CAPITALE SOCIALE INIZIALE							60.541.298	21.258.059					
Conversione 1	11/01/2024	15/01/2024		1.115.056		1,84%	61.656.354	21.508.059		1.115.056	2	250.000	0,22420
Conversione 2	29/01/2024	31/01/2024		556.842		0,90%	62.213.196	21.633.059		1.671.898	1	125.000	0,22448
Conversione 3	07/02/2024	09/02/2024		572.082		0,92%	62.785.278	21.758.059		2.243.980	1	125.000	0,21850
Conversione 4	22/02/2024	26/02/2024		599.866		0,96%	63.385.144	21.883.059		2.843.846	1	125.000	0,20838
Conversione 5	07/03/2024	11/03/2024		623.541		0,98%	64.008.685	22.008.059		3.467.387	1	125.000	0,20047
Conversione 6	18/03/2024	20/03/2024		639.085		1,00%	64.647.770	22.133.059		4.106.472	1	125.000	0,19559
Conversione 7	26/04/2024			679.914		1,05%	64.647.770	22.133.059	679.914	4.106.472	1	125.000	0,18385
Conversione 8	06/06/2024	10/06/2024		664.182		1,03%	65.311.952	22.258.059		4.770.654	1	125.000	0,18820
conversione 9	03/07/2024			706.918		1,08%	65.311.952	22.258.059	706.918	4.770.654	1	125.000	0,17682
conversione 10	11/07/2024			707.408		1,08%	65.311.952	22.258.059	707.408	4.770.654	1	125.000	0,1767
conversione 11	18/07/2024			711.856		1,09%	65.311.952	22.258.059	711.856	4.770.654	1	125.000	0,1756
Conversione 12	23/08/2024	27/08/2024		1.637.969		2,51%	66.949.921	22.508.059		6.408.623	2	250.000	0,15263
Conversione 13	12/09/2024	16/09/2024		1.687.122		2,52%	68.199.921	22.693.284	437.122	7.658.623	2	250.000	0,14818
Conversione 14	05/11/2024	07/11/2024		1.924.044		2,82%	68.323.965	22.709.398	1.800.000	7.782.667	2	250.000	0,1299
Conversione 15	06/12/2024	10/12/2024		2.042.128		2,99%	70.366.093	22.959.398		9.824.795	2	250.000	0,122421317
Conversione 16	08/01/2025	17/01/2025		2.370.507		3,37%	72.736.600	23.209.398		12.195.302	2	250.000	0,10546
Conversione 17	27/01/2025	29/01/2025		3.105.590		4,27%	75.842.190	23.459.398		15.300.892	2	250.000	0,0805
Conversione 18	04/02/2025	06/02/2025		1.899.388		2,50%	77.741.578	23.584.398		17.200.280	1	125.000	0,06581
Conversione 19	12/02/2025	14/02/2025		2.278.416		2,93%	80.019.994	23.709.398		19.478.696	1	125.000	0,05486
Conversione 20	13/02/2025	17/02/2025		4.556.833		5,69%	81.569.994	23.794.431		21.028.696	2	250.000	0,05486
II emissione azioni		03/03/2025					82.169.994	23.827.347		21.628.696			
III emissione di azioni		16/04/2025					83.969.994	23.926.095		23.428.696			
IV emissione di azioni		12/06/2025					84.576.827	23.959.398		24.035.529			
Conversione 21	23/05/2025	28/08/2025		19.754.864		23,36%	85.376.827	24.334.345		43.790.393	3	375.000	0,01898
		03/09/2025					86.676.827						
		19/09/2025					88.176.827						
		12/12/2025					91.176.827						
		20/01/2026					94.176.827						
		03/02/2026					98.176.827						
		25/02/2026					103.176.827						
		06/05/2026					104.331.691						
Conversione 22	12/12/2025	06/05/2026		5.835.486			104.376.827	24.336.279		43.835.529	2	250.000	0,04284
							104.876.827	24.357.699	5.290.350	44.335.529			
rest parziale a Bertozzi prestito		13/02/2026		2.500.000			107.376.827	24.803.951	-2.500.000	46.835.529			
				2.543.218			109.920.045	25.156.292	-2.543.218	49.378.747			
Conversione 23	06/05/2026			5.626.069			111.636.464	25.232.570	3.909.650		2	250.000	0,04444
Ulteriori azioni prestate									800.000				
Totale				**65.338.384**			**111.636.464**	**25.232.570**	**10.000.000**	**49.378.747**	**35**	**4.375.000**	

Si evidenzia come, per alcune conversioni, le relative azioni non siano state emesse contestualmente alla richiesta di conversione, essendo stato attivato, secondo quanto previsto contrattualmente, il meccanismo del prestito titoli, anche mediante le azioni messe a disposizione dall'azionista **Giuliana Bertozzi**, nelle more del completamento delle attività societarie necessarie all'emissione delle azioni.

Evoluzione dei rapporti contrattuali con CLG Capital LLC

Con riferimento alla posizione in essere con CLG Capital LLC, si richiamano gli aggiornamenti nei rapporti contrattuali tra le parti già diffusamente illustrati nelle precedenti informative mensili, che vengono di seguito riproposti e aggiornati alla luce degli sviluppi intervenuti nel mese di settembre.

Il rapporto con CLG trae origine dal Subscription Agreement relativo al prestito obbligazionario convertibile sottoscritto nel novembre 2023 e successivamente modificato mediante un primo addendum sottoscritto in data 9 giugno 2025.

Nell'ambito di tale primo accordo modificativo era stata prevista, tra l'altro, una definizione transattiva di talune posizioni reciproche, comprensiva di una parziale riduzione dell'esposizione debitoria della Società, subordinatamente al puntuale adempimento degli obblighi previsti a carico delle parti.

Nel corso del primo semestre 2026, anche in considerazione del complesso contesto finanziario nel quale la Società ha operato durante l'attuazione del percorso di risanamento, non è stato possibile completare nei termini originariamente previsti alcuni degli adempimenti contemplati dal precedente addendum, con particolare riferimento alle attività connesse all'emissione e alla consegna di nuove azioni a servizio delle conversioni effettuate.

In conseguenza di tali circostanze, nel corso del mese di giugno CLG ha contestato il mancato completamento di taluni obblighi contrattuali e ha fatto venir meno gli effetti della precedente definizione transattiva con riferimento alla componente oggetto di stralcio. Ciò ha comportato il ripristino della relativa esposizione debitoria e la conseguente rilevazione contabile dell'incremento del debito verso CLG, già recepito nella situazione economico-patrimoniale al 30 giugno 2026.

Il nuovo assetto contrattuale definito tra le parti nel mese di luglio prende atto dell'esistenza di una posizione complessiva ancora da regolare, comprendente il capitale obbligazionario non convertito e ulteriori componenti connesse alle pregresse operazioni di conversione, e disciplina le modalità attraverso le quali procedere alla progressiva sistemazione dei rapporti tra le parti, anche in coordinamento con l'operazione di aumento di capitale della Società.

La nuova intesa deve pertanto continuare a essere letta principalmente sotto il profilo della propria **ratio economico-finanziaria**, quale strumento finalizzato a ricondurre a una disciplina organica la complessiva posizione tra la Società e CLG, evitando che le criticità originate dal mancato completamento di alcuni adempimenti previsti dal precedente accordo potessero evolvere in una situazione di default formalmente azionata dalla controparte e, conseguentemente, in un contenzioso suscettibile di determinare ulteriori costi, oneri e assorbimenti di liquidità.

In tale prospettiva, pur prevedendo condizioni economiche e contrattuali più onerose rispetto a quelle originariamente previste, il nuovo accordo presenta una propria ragionevolezza economico-finanziaria, avendo consentito alla Società di perseguire una definizione negoziale della posizione, di preservare per quanto possibile la liquidità aziendale e di ricondurre nell'ambito di un quadro contrattuale unitario le modalità di gestione dell'esposizione residua e delle pregresse operazioni di conversione.

Regolazione dell'esposizione residua e utilizzo di strumenti equity

Con particolare riferimento alla quota residua della quarta tranche del prestito non ancora convertita, è prevista in favore di CLG una compensation fee fino a un massimo del 35%, da riconoscersi mediante attribuzione di azioni e senza pertanto comportare, ove tale meccanismo trovi attuazione secondo quanto previsto dagli accordi, un corrispondente esborso per cassa per la Società.

Analogamente, il nuovo assetto contempla la possibilità di regolare mediante strumenti di equity anche gli interessi pregressi maturati, perseguendo l'obiettivo di limitare l'assorbimento di risorse finanziarie liquide.

La struttura dell'operazione risulta infatti prevalentemente orientata all'utilizzo di strumenti di natura **equity o equity-linked**, anche con riferimento alla possibile conversione del capitale obbligazionario residuo nell'ambito dell'aumento di capitale programmato dalla Società.

Il Second Addendum prevede, in particolare, che, in linea di principio, CLG possa procedere alla conversione del capitale obbligazionario residuo, pari a **Euro 1,125 milioni**, in azioni emesse nell'ambito dell'aumento di capitale programmato dalla Società.

Tale previsione non configura, allo stato, un impegno irrevocabile di CLG alla conversione dell'intero importo, ma individua una delle modalità previste contrattualmente per la gestione e la possibile regolazione dell'esposizione residua.

La scelta di privilegiare, ove concretamente attuati, meccanismi di regolazione in equity risponde all'obiettivo di preservare le risorse finanziarie disponibili, evitando per quanto possibile un ulteriore assorbimento di cassa nella fase di attuazione del Piano di risanamento e di rafforzamento patrimoniale.

Completamento dell'emissione e della consegna delle azioni relative alle conversioni effettuate

Nel corso del mese di settembre sono intervenuti ulteriori sviluppi rilevanti con riferimento alle azioni dovute a servizio delle conversioni già effettuate.

In particolare, in data **23 settembre 2026**, sono state emesse **n. 1.716.419 nuove azioni ordinarie** a favore di CLG Capital LLC, a servizio della richiesta di conversione formulata in data 12 dicembre 2025. Per effetto di tale emissione, il capitale sociale della Società è stato portato a Euro 25.232.570, suddiviso in n. 111.636.464 azioni ordinarie.

Parallelamente, nell'ambito del Master Share Lending Agreement sottoscritto in data 16 novembre 2023 tra Mondo TV S.p.A., Giuliana Bertozzi e CLG Capital LLC e in attuazione delle previsioni del nuovo assetto contrattuale, in data **4 settembre 2026** sono state trasferite in prestito a CLG ulteriori **n. 5.000.000 di azioni ordinarie**, quale seconda tranche rispetto alle n. 5.000.000 già precedentemente trasferite.

A seguito di tale operazione, il numero complessivo delle azioni ordinarie Mondo TV trasferite in prestito a CLG nell'ambito del predetto accordo risulta pari a **n. 10.000.000**.

Il ricorso al prestito titoli si inserisce nel complessivo meccanismo previsto dagli accordi con CLG per consentire la disponibilità delle azioni necessarie a servizio delle operazioni di conversione nei tempi contrattualmente previsti, nelle more del completamento delle attività societarie necessarie all'emissione delle relative azioni.

Alla data della presente informativa, tenuto conto delle emissioni e delle consegne nel frattempo intervenute, anche mediante utilizzo delle azioni oggetto del predetto prestito titoli, risulta completato il processo di emissione e/o consegna delle azioni dovute a servizio delle conversioni effettuate sino a tale data.

Il completamento di tale processo determina pertanto il venir meno della principale fattispecie che aveva dato origine alle precedenti contestazioni formulate da CLG in relazione alla mancata tempestiva emissione e consegna di parte delle azioni relative alle conversioni già effettuate e rappresenta un ulteriore elemento di normalizzazione dei rapporti contrattuali tra le parti.

Resta distinta da tale profilo la gestione del **capitale obbligazionario residuo pari a Euro 1,125 milioni**, non ancora convertito, che continua a essere disciplinato secondo i meccanismi previsti dal nuovo assetto contrattuale.

Risultati conseguiti attraverso il nuovo assetto negoziale

Il nuovo assetto negoziale, pur prevedendo condizioni economiche e contrattuali più onerose rispetto a quelle originariamente previste, ha consentito di conseguire una serie di risultati rilevanti ai fini della definizione e della progressiva normalizzazione dei rapporti con CLG.

In primo luogo, la definizione negoziale della posizione ha consentito di evitare l'avvio di un contenzioso conseguente alle contestazioni formulate da CLG a seguito del mancato completamento di taluni adempimenti previsti dal precedente accordo.

In assenza della nuova intesa, la Società sarebbe rimasta esposta al rischio di iniziative giudiziali da parte della controparte aventi a oggetto la complessiva posizione creditoria vantata da CLG, comprensiva del capitale, degli interessi e delle ulteriori competenze maturate, nonché delle obbligazioni connesse alle azioni non ancora emesse a servizio delle conversioni effettuate.

Ferma restando l'alea connaturata all'esito di qualsiasi eventuale contenzioso, la definizione negoziale ha pertanto consentito di rimuovere un significativo elemento di incertezza e di evitare i potenziali costi, oneri e assorbimenti finanziari connessi all'instaurazione di un procedimento giudiziale.

In secondo luogo, come sopra rappresentato, **risulta completato alla data della presente informativa il processo di emissione e/o consegna delle azioni dovute a servizio delle conversioni sino ad oggi effettuate**, rimuovendo così la principale fattispecie che aveva determinato le precedenti contestazioni della controparte.

In terzo luogo, il nuovo accordo ha consentito di definire un quadro contrattuale per la gestione dell'esposizione residua relativa al prestito obbligazionario convertibile, il cui capitale non ancora convertito ammonta a **Euro 1,125 milioni**, unitamente agli interessi, ai rendimenti e alle ulteriori competenze contrattualmente previste.

Come sopra rappresentato, l'accordo contempla la possibilità che tali componenti siano regolate, in tutto o in parte secondo i meccanismi contrattualmente previsti, mediante strumenti di equity nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale. L'eventuale attuazione di tale modalità consentirebbe di limitare il corrispondente assorbimento di cassa e di preservare le risorse finanziarie della Società, fermo restando che tale previsione non deve essere intesa quale impegno irrevocabile già assunto da CLG alla conversione dell'intera esposizione.

Infine, il nuovo assetto contrattuale ha confermato e rafforzato la possibilità per la Società di accedere alle ulteriori due tranche previste dal programma di prestito obbligazionario convertibile, per complessivi **Euro 2 milioni**.

Rispetto al precedente assetto, nel quale l'effettiva disponibilità delle ulteriori tranche risultava maggiormente rimessa alla valutazione della controparte, la nuova disciplina rende la relativa attivazione maggiormente nella disponibilità della Società, fermo restando il rispetto delle condizioni contrattualmente previste per la relativa erogazione.

La previsione incrementa pertanto il grado di disponibilità potenziale di tale fonte di finanziamento rispetto al precedente quadro contrattuale, senza tuttavia configurarne l'erogazione come automatica o incondizionata.

Tale elemento rappresenta una potenziale fonte di flessibilità finanziaria aggiuntiva per la Società e assume rilievo anche rispetto alle previsioni del Piano di risanamento, nel quale l'apporto finanziario atteso da tale fonte era stato prudenzialmente considerato per un ammontare pari a Euro 1 milione, inferiore quindi all'ammontare complessivo delle due ulteriori tranche contrattualmente previste.

Nuova finanza prevista dal Second Addendum

Nell'ambito dell'attuazione del nuovo assetto contrattuale è altresì proseguita l'erogazione della nuova finanza prevista dal Second Addendum, per un ammontare complessivo massimo di **Euro 250 migliaia**, finalizzata a supportare le esigenze finanziarie della Società nella fase antecedente al completamento dell'operazione di aumento di capitale.

Alla data del 31 agosto 2026 risultava già erogata una prima quota pari a circa **Euro 80 migliaia**.

Nel corso del mese di settembre CLG ha erogato **ulteriori Euro 120 migliaia**, portando pertanto a **Euro 200 migliaia** l'importo complessivamente messo a disposizione della Società a valere sulla predetta facility alla data del 30 settembre 2026.

Tale importo trova corrispondente rappresentazione nell'indebitamento finanziario corrente della Società e ha contribuito al rafforzamento della liquidità disponibile nel periodo.

Rispetto all'ammontare massimo della facility, residuano pertanto ulteriori **Euro 50 migliaia** potenzialmente erogabili, ferme restando le condizioni previste dalla relativa documentazione contrattuale (regolarmente ricevute nel successivo mese di ottobre).

La disponibilità della nuova finanza si inserisce nel complessivo assetto negoziale definito con CLG e costituisce un'ulteriore misura finalizzata a sostenere le esigenze di tesoreria della Società durante la fase di attuazione del Piano di risanamento e dell'operazione di rafforzamento patrimoniale.

Considerazioni conclusive

Nel complesso, la Società ritiene che il nuovo assetto negoziale con CLG, pur inserendosi in un contesto contrattuale più oneroso rispetto a quello originariamente previsto, abbia consentito di ricondurre entro un quadro negoziale definito le criticità precedentemente emerse nei rapporti tra le parti, di **completare il processo di emissione e/o consegna delle azioni relative alle conversioni effettuate**, di definire modalità di gestione dell'esposizione residua orientate, ove possibile, alla preservazione della liquidità aziendale e di mantenere accessibili ulteriori potenziali fonti di finanziamento a supporto dell'attuazione del Piano.

La situazione al 30 settembre evidenzia inoltre l'avvenuta erogazione di complessivi **Euro 200 migliaia** della facility prevista dal Second Addendum e il completamento della seconda tranche del prestito titoli, che ha portato a n. **10.000.000** il numero complessivo delle azioni trasferite in prestito a CLG.

Resta fermo che l'esecuzione del piano di obbligazioni convertibili non standard comporta effetti diluitivi sulle partecipazioni detenute dagli azionisti della Società e che **ulteriori effetti diluitivi potranno derivare dalla eventuale conversione del capitale obbligazionario residuo e dall'eventuale attivazione e successiva conversione delle ulteriori tranche del programma**.

L'entità di tali eventuali ulteriori effetti dipenderà, tra l'altro, dalla quota di capitale della Società che sarà effettivamente sottoscritta da CLG, dai prezzi applicabili alle eventuali future conversioni e dalle altre modalità di regolazione previste dalla documentazione contrattuale.

Permane inoltre un rischio di potenziale effetto di deprezzamento del titolo nel corso dell'operazione in caso di vendita sul mercato azionario delle azioni ricevute in conversione o comunque nella disponibilità del sottoscrittore del prestito.

***Mondo TV**, quotata al segmento Euronext di Borsa Italiana, ha sede a Roma; il Gruppo è leader in Italia e tra i principali operatori Europei nella produzione e distribuzione di serie televisive e film d'animazione per la TV e il cinema, ed è attivo nei settori correlati (distribuzione audiovisiva e musicale, sfruttamento, media, editoria e merchandising). Per ulteriori informazioni su Mondo TV, vai su www.mondotv.it*

Cod. ISIN: IT0001447785 - Sigla: MTV - Negoziata su MTA - Reuters: MTV.MI - Bloomberg: MTV.IM

Contact: Mondo TV
Matteo Corradi
Investor Relator
investorrelations@mondotvgroup.com

PRESS RELEASE

MONDO TV: REQUEST FOR DISCLOSURE OF INFORMATION PURSUANT TO CONSOB REQUEST UNDER ART. 114, PARAGRAPH 5, OF LEGISLATIVE DECREE NO. 58/1998 ("TUF") – SITUATION AS OF 09.30.2026

Rome, October 30 2026

a) Net Financial Position of the Company and the Group, with current and non-current components presented separately

NET FINANCIAL POSITION AS AT 30 SEPTEMBER 2026

Net financial position	**2026**	**2025**	**Change**
(Euro)	**30.09.2026**	**31.12.2025**	
A) Cash and cash equivalents	423,398	155,763	267,635
B) Current financial receivables	0	392,491	(392,491)
C) Securities held for sale	0	82,182	(82,182)
C) Liquidity (A+B)	423,398	630,436	(207,038)
D) Current financial liabilities to banks	(1,014,435)	(2,432,736)	1,418,301
E) Current financial liabilities arising from IFRS 16	0	(46,603)	46,603
F) Current financial indebtedness (D+E)	(1,014,435)	(2,479,339)	1,464,904
G) Net current financial position (F+C)	(591,037)	(1,848,903)	1,257,866
H) Non-current financial liabilities to banks	(2,944,525)	(2,101,598)	(842,927)
Financial assets available for sale	188,130	661,615	(473,485)
I) Convertible bond liabilities	(1,125,000)	(1,125,000)	0
L) Liabilities to shareholders and other lenders	0	0	0
M) Non-current financial indebtedness (H+I+L)	(3,881,395)	(2,564,983)	(1,316,412)
Total financial indebtedness in accordance with ESMA Guidelines	(4,472,432)	(4,413,886)	(58,546)
Non-current financial receivables	0	0	0
Total net financial indebtedness	(4,472,432)	(4,413,886)	(58,546)

As at 30 September 2026, the net financial position of the Parent Company, Mondo TV S.p.A., showed net financial indebtedness of Euro 4,472 thousand, compared with Euro 4,414 thousand as at 31 December 2025, representing an overall increase of approximately Euro 59 thousand.

Compared with 31 August 2026, when net financial indebtedness amounted to approximately Euro 4,622 thousand, the Company recorded an improvement of approximately Euro 150 thousand, mainly attributable to the increase in cash and cash equivalents, partially offset by an increase in financial liabilities.

During the first nine months of the financial year, the structure of the net financial position continued to reflect the effects of the financial and economic rebalancing measures implemented under the

Restructuring Plan, as well as the progressive implementation of the agreements and initiatives following the conclusion of the Negotiated Crisis Settlement Procedure (Composizione Negoziata della Crisi).

With specific reference to September, the liquidity position benefited from Euro 140 thousand in payments on account of a future share capital increase attributable to shareholder Giuliana Bertozzi, as well as the receipt of an additional Euro 120 thousand under the facility granted by CLG Capital LLC.

The figures as at 30 September also incorporate updates and adjustments to bank balances resulting from the reconciliation of outstanding exposures and the related contractual documentation, together with the consequent revision of their allocation between current and non-current components. Accordingly, changes compared with previous disclosures should be assessed by distinguishing actual financial movements occurring during the month from the effects of accounting updates and maturity-related reclassifications.

Trends in Non-Current Financial Indebtedness

The non-current component of the net financial position, determined in accordance with the table above and net of financial assets available for sale, amounted to Euro 3,881 thousand, compared with Euro 2,565 thousand as at 31 December 2025 and Euro 3,844 thousand reported as at 31 August 2026.

Non-current financial liabilities to banks amounted to Euro 2,945 thousand, compared with Euro 2,102 thousand as at 31 December 2025. The increase compared with the end of the previous financial year continued to mainly reflect the restructuring of the maturity profile of financial indebtedness following the agreements reached as part of the financial rebalancing process.

Compared with 31 August 2026, when these liabilities amounted to approximately Euro 2,907 thousand, an increase of approximately Euro 38 thousand was recorded. This change reflects the updating and reconciliation of outstanding bank balances and their allocation by maturity, based on the relevant agreements and repayment schedules.

This trend should therefore be interpreted substantially as the effect of the transfer of portions of indebtedness between current and non-current components. Maturity reclassifications change the timing distribution of debt without, in themselves, affecting its overall amount; adjustments to outstanding balances, on the other hand, contribute to determining the financial exposure reported as at the reference date.

The comparison of the net non-current component with 31 December 2025 is also affected by the decrease in the value of financial assets available for sale, which declined from approximately Euro 662 thousand to Euro 188 thousand, as described in the following paragraph.

Convertible Bond Liabilities and Relationships with CLG Capital LLC

Convertible bond liabilities amounted to Euro 1,125 thousand, unchanged compared with both 31 August 2026 and the end of the previous financial year.

As already described in previous disclosures, the contractual arrangements established with CLG Capital LLC are intended to govern the overall financial position between the parties, providing, in the circumstances and subject to the conditions contractually agreed, for settlement mechanisms involving equity or equity-linked instruments and coordination with the Company's share capital increase.

The presentation of this position in the current disclosure takes into account the transactions actually completed as at 30 September 2026.

During September, additional funds amounting to Euro 120 thousand were disbursed under the facility provided for within the same contractual framework. Taking into account the Euro 80 thousand already received in August, the total amount disbursed as at 30 September 2026 therefore amounted to Euro 200 thousand, included in the current component of financial indebtedness.

The September disbursement increased cash and cash equivalents and, by an equivalent amount, the financial liability towards CLG. Accordingly, the receipt of funds under the facility does not, at the time of disbursement and considered in isolation, result in a reduction in net financial indebtedness, although it contributes to the availability of resources necessary for treasury management.

Current financial receivables remained at zero, consistently with the position as at 31 August 2026. The offsetting of the previous receivable position towards CLG, already described in the August disclosure, therefore does not represent a new change occurring during September.

For a more comprehensive description of the developments in the contractual relationships with CLG Capital LLC and the related arrangements, reference is made to the specific section of this disclosure concerning the evolution of the convertible bond and the relationships with the counterparty.

Current Financial Indebtedness

Current financial indebtedness amounted to Euro 1,014 thousand, compared with Euro 2,479 thousand as at 31 December 2025, representing a decrease of approximately Euro 1,465 thousand.

The decrease compared with the end of the previous financial year continued to reflect the effects of the restructuring of financial liabilities undertaken as part of the Company's recovery process and the rescheduling of maturities following the agreements reached with the banking system.

Compared with 31 August 2026, when current financial indebtedness amounted to approximately Euro 901 thousand, an increase of approximately Euro 113 thousand was recorded. This change reflects the additional utilisation of the CLG facility for Euro 120 thousand, the settlement of the outstanding American Express balance existing at the end of the previous month, amounting to approximately Euro 19 thousand, as well as the effects of adjustments to bank balances and their classification by maturity.

No principal repayments on bank loans were made during September. The component arising from the application of IFRS 16 remained at zero, consistently with previous disclosures.

Net of liquidity, net current financial indebtedness amounted to Euro 591 thousand, compared with Euro 1,849 thousand as at 31 December 2025, representing an improvement of approximately Euro 1,258 thousand.

Overall Liquidity

Total liquidity included in the net financial position table, represented as at 30 September 2026 exclusively by cash and cash equivalents, amounted to Euro 423 thousand, compared with Euro 630 thousand as at 31 December 2025 and Euro 122 thousand reported as at 31 August 2026.

Actual cash and cash equivalents therefore increased from approximately Euro 122 thousand to Euro 423 thousand, representing a monthly increase of approximately Euro 301 thousand.

This trend mainly benefited from two separate components: payments on account of a future share capital increase totalling Euro 140 thousand attributable to shareholder Giuliana Bertozzi, within the framework of the financial support commitments undertaken, and the receipt of an additional Euro 120 thousand under the CLG facility.

The period-end balance also reflects other cash receipts and payments arising from treasury management activities.

Payments on account of a future share capital increase supported liquidity without giving rise to the recognition of a corresponding new financial liability. Conversely, the amounts disbursed by CLG represent new debt financing and are matched by an increase in current financial liabilities.

In comparing the position with 31 December 2025, a distinction should be made between cash and cash equivalents and total liquidity included in the calculation of the net financial position.

Cash and cash equivalents increased from approximately Euro 156 thousand to Euro 423 thousand, whereas total liquidity decreased from Euro 630 thousand to Euro 423 thousand, since at the end of the previous financial year it also included current financial receivables and securities held for sale, both of which amounted to zero as at 30 September 2026.

The amounts indicated above relate exclusively to funds received by the reference date of this disclosure; capital contributions received after that date are not included in the balances as at 30 September.

The Company continues to closely monitor its treasury position as part of the implementation of the Restructuring Plan and the initiatives aimed at strengthening its equity base.

Financial Assets Available for Sale

As at 30 September 2026, financial assets available for sale amounted to Euro 188 thousand and continued to consist of the equity interest held in Mondo TV France S.A.

Their value remained substantially unchanged compared with the position as at 31 August 2026.

Compared with Euro 662 thousand as at 31 December 2025, however, a decrease of approximately Euro 473 thousand was recorded, affecting the comparison of the net financial position with the end of the previous financial year.

The valuation of the equity interest is an accounting measurement and does not represent available cash.

The asset continues to be included in the determination of the net financial position in accordance with the table above, although it does not constitute a resource immediately available to settle the Company's obligations, also taking into account the pledge granted in favour of the lending institution.

Update on the Financial Rebalancing Process

During September, the Company continued to implement the initiatives envisaged under the Restructuring Plan and the equity strengthening process previously disclosed to the market, proceeding with the formalisation and implementation of the agreements with banking creditors and other creditors involved.

With reference to the tax settlement agreement entered into with the Italian Revenue Agency (Agenzia delle Entrate), as at 30 September 2026, the Rome Court had not yet issued the decree authorising the implementation of the agreement, upon which its effectiveness was conditional.

Subsequent to the reference date of this disclosure, the Rome Court authorised the implementation of the tax settlement agreement by decree dated 5 October 2026.

This event, which occurred in the following month, is reported as an update on the progress of implementation of the agreements and is distinguished from the financial movements recorded as at 30 September.

In parallel, preparatory activities relating to the share capital increase continued. This transaction is significant for strengthening the Company's equity and financial position and implementing the initiatives envisaged under the Restructuring Plan, including the settlement of financial positions covered by the agreements with CLG Capital LLC.

The Company continues to coordinate the implementation of the financial, equity and industrial initiatives contemplated by the Restructuring Plan, maintaining as its primary objective the preservation of the resources necessary to ensure business continuity and fulfil the obligations arising under the relevant agreements.

Conclusions and Period-on-Period Comparison

Compared with 31 December 2025, the net financial position showed an increase in indebtedness of approximately Euro 59 thousand, from Euro 4,414 thousand to Euro 4,472 thousand.

Compared with 31 August 2026, when net financial indebtedness amounted to approximately Euro 4,622 thousand, an improvement of approximately Euro 150 thousand was recorded.

The monthly change was attributable to an increase in cash and cash equivalents of approximately Euro 301 thousand, partially offset by an increase in financial liabilities.

Cash movements benefited from payments on account of a future share capital increase attributable to shareholder Giuliana Bertozzi and the additional CLG disbursement. The latter, being accompanied by the recognition of a financial liability of an equivalent amount, should be distinguished from equity contributions when assessing the improvement in the net financial position.

On the liabilities side, the comparison also reflects payments made and adjustments to bank balances.

The allocation between current and non-current components reflects the maturity profile established under the agreements and the related repayment schedules, without maturity reclassifications alone resulting in a change in overall indebtedness.

Accordingly, the monthly improvement is not attributable to principal repayments on bank loans, as no such repayments occurred during the period, but rather to the combined effect of the changes in liquidity and financial liabilities described above.

The Company continues to closely monitor its financial and treasury position, taking into account the payment deadlines envisaged under the Restructuring Plan and the requirements of its ongoing operations.

Consolidated net financial position	**30.09.2026**	**31.12.2025**	**Change**
(Euro thousand)			
Cash and cash equivalents	423	192	231
Current financial receivables	0	392	(392)
Securities held for sale	0	82	(82)
Current financial liabilities to banks and other lenders	(1,392)	(2,827)	1,435
CLG bond liabilities	0	0	0
Financial liabilities arising from IFRS 16	0	0	0
Current liabilities to COFILOISIR	0	0	0
Net current financial position	(969)	(2,161)	1,192
Liabilities to shareholders	0	0	0
Convertible bond liabilities	(1,125)	(1,125)	0
Non-current liabilities to banks	(2,945)	(2,101)	(844)
Net non-current financial indebtedness	(4,070)	(3,226)	(844)
Net financial indebtedness pursuant to CONSOB Communication DEM/6064293	(5,039)	(5,387)	348
Non-current receivables from third parties	0	0	0
Consolidated net financial position	(5,039)	(5,387)	348

The consolidated net current financial position as at 30 September 2026 was negative for approximately Euro 1.0 million, compared with Euro 2.2 million as at 31 December 2025, representing an improvement of approximately Euro 1.2 million.

This trend mainly reflects the effects of the restructuring of the maturity profile of financial indebtedness following the financial rebalancing agreements finalised by the Parent Company within the framework of the Negotiated Crisis Settlement Procedure (Composizione Negoziata della Crisi), as well as the increase in cash and cash equivalents during the period.

As at 30 September 2026, consolidated cash and cash equivalents amounted to approximately Euro 423 thousand, compared with Euro 192 thousand as at 31 December 2025.

The net non-current financial position was negative for approximately Euro 4.1 million, compared with Euro 3.2 million as at 31 December 2025, representing an increase in non-current indebtedness of approximately Euro 0.8 million.

The change mainly reflects the restructuring of the maturity profile of bank indebtedness following the restructuring and rescheduling agreements finalised during the financial year, resulting in a greater allocation of outstanding exposures to medium- and long-term maturities.

Overall, current financial liabilities to banks and other lenders and non-current bank liabilities amounted to approximately Euro 4.3 million as at 30 September 2026, compared with approximately Euro 4.9 million as at 31 December 2025, representing an overall decrease of approximately Euro 0.6 million.

This change should be assessed taking into account both the rescheduling of bank debt maturities and the new current financial components arising during the period, including the amounts disbursed by CLG Capital LLC under the facility provided for by the revised contractual arrangements.

The outstanding liability relating to the CLG Capital LLC convertible bond programme remained at Euro 1.125 million, unchanged compared with 31 December 2025.

As a result of the developments described above, the consolidated net financial position as at 30 September 2026 was negative for approximately Euro 5.0 million, compared with Euro 5.4 million as at 31 December 2025, representing an overall improvement of approximately Euro 348 thousand.

Compared with the Parent Company's standalone net financial position, which was negative for approximately Euro 4.5 million as at the same date, the higher consolidated indebtedness is mainly attributable to the current financial indebtedness of the subsidiary Mondo TV France S.A. and to consolidation adjustments, including the elimination of the carrying amount of the investment in the subsidiary recognised in the separate financial position of Mondo TV S.p.A.

The remaining structure of the consolidated net financial position is substantially consistent with that of the Parent Company, particularly with regard to the outstanding convertible bond liability and non-current bank indebtedness.

b) ***The overdue debt positions of the Company and the Group to which it belongs, broken down by nature (financial, commercial, tax, social security and towards employees) and any related reaction initiatives by creditors (reminders, injunctions, suspensions in supply, etc.)***

OVERDUE PAYABLES OF MONDO TV S.p.A. AS AT 30 SEPTEMBER 2026

Overdue payables of Mondo TV S.p.A. as at 30 September 2026	**Less than 30 days**	**31–60 days**	**61–90 days**	**91–120 days**	**Over 120 days**	**Total**
Amounts in Euro thousand						
Financial payables	–	–	–	–	2	**2**
Trade payables	8	53	21	50	235	**367**
Social security payables	9	12	16	11	58	**107**
Payables to employees	–	–	–	–	9	**9**
Tax payables	12	16	20	14	68	**130**
Total	**29**	**81**	**57**	**76**	**372**	**614**

As at 30 September 2026, the total overdue payables of Mondo TV S.p.A. amounted to approximately Euro 614 thousand, compared with Euro 604 thousand as at 31 August 2026.

Compared with the previous month, total overdue payables therefore showed a limited increase of approximately Euro 10 thousand, resulting from an increase in overdue tax and social security payables, partially offset by a reduction in overdue trade payables, while overdue financial payables and payables to employees remained substantially unchanged.

The ageing distribution of overdue payables reflects both the persistence of outstanding amounts from previous periods that have not yet been settled, with their consequent movement into subsequent ageing brackets, and the occurrence of new payment deadlines during the month. For exposures subject to payment or deferral agreements, the determination of overdue amounts takes into account the applicable due dates under the agreements in force.

The position presented refers to 30 September 2026. The regularisation measures implemented during the following month of October, separately described below, do not retrospectively affect the amount of overdue payables as at the reference date.

Amounts are presented in Euro thousand and rounded; accordingly, the sum of the individual items or ageing brackets may not correspond to the reported totals.

1. Trade payables

Overdue trade payables as at 30 September 2026 amounted to approximately Euro 367 thousand, compared with Euro 377 thousand as at 31 August 2026, showing a decrease of approximately Euro 10 thousand.

The change recorded during the month reflects the effect of payments made, allocated to the oldest outstanding balances, taking into account the additional trade payment deadlines arising during the period and the continued application of the settlement agreements already reached with counterparties.

The component overdue by more than 120 days amounted to approximately Euro 235 thousand, compared with Euro 234 thousand as at 31 August 2026, and therefore remained substantially stable. This trend reflects the balance between payments made against the oldest outstanding items and the progressive ageing of other exposures that have not yet been settled.

Portions of debt that are not yet due under the existing payment and deferral agreements continue to be excluded from overdue payables. Accordingly, the mere passage of another month does not result in the inclusion among overdue payables of amounts for which later contractual due dates remain applicable; conversely, any instalments already due and unpaid remain included.

Relationships with suppliers continue to operate regularly overall, and during September no generalised suspensions in the supply of goods or services attributable to situations of default by the Company were reported.

As already indicated in previous periodic disclosures, the payable to the subsidiary Mondo TV France S.A. is not included within the scope of overdue trade payables, taking into account the agreements entered into between the parties and the nature of the related exposure compared with payables to third-party suppliers. This approach has been maintained consistently with the disclosure as at 31 August 2026.

2. Tax payables

Overdue tax payables as at 30 September 2026 amounted to approximately Euro 130 thousand, compared with Euro 118 thousand as at 31 August 2026, showing an increase of approximately Euro 12 thousand.

The change is mainly attributable to tax payment deadlines falling due during the month, in the absence of payments during the period. Accordingly, the amounts already overdue as at 31 August remained included among overdue payables, with the corresponding update of their ageing, while obligations becoming due during September were included in the most recent ageing bracket.

The trend in the remaining overdue tax positions should be assessed separately from the broader position covered by the tax settlement agreement reached with the Italian Revenue Agency (Agenzia delle Entrate) within the framework of the Negotiated Crisis Settlement Procedure (Composizione Negoziata della Crisi).

With reference to this agreement, as at 30 September 2026, the proceedings aimed at obtaining the decree authorising its implementation were still pending before the Court of Rome, and the effectiveness of the settlement agreement remained subject to the suspensive condition of obtaining such authorisation.

Subsequent to the reference date, by decree dated 5 October 2026, the Court of Rome authorised the implementation of the tax settlement agreement. This event represents an update on the implementation process of the restructuring agreements and is presented separately from the position of overdue exposures as at 30 September.

3. Social security payables

Overdue social security payables as at 30 September 2026 amounted to approximately Euro 107 thousand, compared with Euro 97 thousand as at 31 August 2026, showing an increase of approximately Euro 10 thousand.

The increase is attributable to social security contribution payment deadlines falling due during the month, in the absence of social security payments during September. Previously overdue amounts were maintained and reclassified into subsequent ageing brackets, while additional amounts becoming due during the period were included in the bracket of less than 30 days.

Social security contributions relating to September, with payment deadlines falling in the following month, are not considered overdue as at 30 September.

Update subsequent to 30 September 2026

During October 2026, the Company implemented measures aimed at regularising outstanding social security contribution positions from previous periods. In particular, part of the exposure, which had in the meantime been entrusted to the Italian Revenue Agency – Collection Department (Agenzia delle Entrate-Riscossione), was made subject to an instalment payment plan with the same collection authority; for the remaining social security contribution position, relating to contributions accrued up to August, an ordinary INPS instalment payment plan consisting of 24 instalments was obtained.

Social security contributions relating to September were duly paid during October.

During the same month of October, the Company also obtained a Single Document of Social Security Contribution Compliance (Documento Unico di Regolarità Contributiva – DURC) confirming regular compliance status.

The measures described above represent progress in the process of regularising the Company's social security contribution position. These measures occurred after the reference date of this disclosure and do not result in a retrospective adjustment of the overdue amounts reported as at 30 September; the amounts admitted to instalment payment plans remain subject to the payment obligations established under the respective plans.

4. Payables to employees

Overdue payables to employees as at 30 September 2026 amounted to approximately Euro 9 thousand, unchanged compared with 31 August 2026 and entirely included in the ageing bracket of more than 120 days.

These amounts continue to relate to the same residual outstanding items already reported in previous disclosures, mainly connected with terminated employment relationships.

During September, no further significant salary arrears or new litigation relating to these positions were reported.

5. Financial payables

Overdue financial payables as at 30 September 2026 amounted to approximately Euro 2 thousand, unchanged compared with 31 August 2026 and entirely attributable to the ageing bracket of more than 120 days.

The limited amount of overdue financial payables continues to reflect the presentation of exposures on the basis of the applicable payment deadlines and the agreements reached within the framework of the Restructuring Plan.

The position should be assessed taking into account the new payment deadlines provided for under the repayment plans agreed with the lending institutions, the implementation of which entails the commencement of the related payments in accordance with the timing established under each agreement. Obligations not yet due as at 30 September are not included among overdue payables.

6. Creditors' initiatives and operating context

During September, no new litigation or enforcement or precautionary proceedings were reported compared with the matters already disclosed in previous periodic reports. Furthermore, no generalised suspensions in the supply of goods or services attributable to situations of default by the Company were reported.

With reference to the position towards Atlantyca S.p.A., the settlement agreement executed between the parties following discussions initiated after the previous application for a payment order remains in force. The agreement fully governs the outstanding payable through a repayment plan structured into several instalments and has enabled the settlement of the dispute, avoiding the continuation of litigation. No further developments occurred during September compared with those already disclosed.

With reference to the position towards MOPI, there are no updates compared with previous disclosures. The Company continues to assess, with the support of its legal advisers, the most appropriate actions aimed at protecting its creditor rights, following the dismissal in May of the application for interim relief filed pursuant to Article 700 of the Italian Code of Civil Procedure.

Apart from the matters described above, relationships with the remaining creditors continue to be focused on implementing the agreements reached within the framework of the Restructuring Plan and completing the remaining administrative and contractual activities arising therefrom.

Conclusions and period-on-period comparison

Compared with 31 August 2026, total overdue payables increased from approximately Euro 604 thousand to Euro 614 thousand, showing a limited increase of approximately Euro 10 thousand.

The trend during the month reflects the reduction in overdue trade payables, which decreased from approximately Euro 377 thousand to Euro 367 thousand, against an increase in overdue tax payables, from approximately Euro 118 thousand to Euro 130 thousand, and overdue social security payables, from approximately Euro 97 thousand to Euro 107 thousand. Overdue payables to employees remained unchanged at approximately Euro 9 thousand, as did overdue financial payables, at approximately Euro 2 thousand.

The component of trade payables overdue by more than 120 days remained substantially stable, amounting to approximately Euro 235 thousand, compared with Euro 234 thousand in the previous month.

The increase in overdue tax and social security exposures is attributable to September payment deadlines falling due and not settled during the month, while the overall situation regarding relationships with creditors does not indicate any new litigation or enforcement or precautionary proceedings.

Subsequent to 30 September, significant developments included the judicial authorisation for implementation of the tax settlement agreement, the instalment payment arrangements for outstanding social security contribution positions from previous periods, the regular payment of September contributions and the obtaining, during October, of a DURC confirming regular compliance status.

The Company continues to monitor its outstanding payables and implement the agreements reached, paying particular attention to compliance with the new payment deadlines and the progressive regularisation of remaining exposures.

CONSOLIDATED OVERDUE PAYABLES OF MONDO TV AS AT 30 SEPTEMBER 2026

Consolidated overdue payables of Mondo TV as at 30 September 2026	**Less than 30 days**	**31–60 days**	**61–90 days**	**91–120 days**	**Over 120 days**	**Amount**
Amounts in Euro thousand						
Financial payables	–	–	–	–	2	**2**
Trade payables	18	63	31	60	610	**782**
Social security payables	9	12	16	11	58	**106**
Payables to employees	–	–	–	–	42	**42**
Tax payables	12	16	20	14	68	**130**
Total	**39**	**91**	**67**	**85**	**780**	**1,062**

At Group level, as at 30 September 2026, total overdue payables amounted to approximately Euro 1,062 thousand, compared with approximately Euro 1,051 thousand as at 31 August 2026, therefore showing an overall limited change during the period.

Overdue payables in addition to those of the Parent Company are mainly attributable to the trade payables of the subsidiaries, which amounted to approximately Euro 782 thousand at consolidated level, compared with approximately Euro 367 thousand for the Parent Company.

A smaller difference relates to payables to employees, amounting to approximately Euro 42 thousand at consolidated level, compared with approximately Euro 9 thousand for the Parent Company.

No significant differences were recorded with regard to financial, tax and social security exposures, which were substantially in line with those of the Parent Company, also taking into account the effects of rounding data expressed in Euro thousand.

Overall, the composition of consolidated overdue payables as at 30 September 2026 was therefore substantially consistent with that already presented in the previous monthly disclosure, with the main differences compared with the Parent Company concentrated in trade payables and, to a lesser extent, payables to employees.

c) The main changes in transactions with related parties of the Company and the Group it heads, compared to the most recent approved annual or semi-annual financial report pursuant to Article 154-ter of the TUF

With reference to the position as at 30 September 2026, no significant changes were recorded, either at Parent Company or consolidated level, in related-party relationships compared with those disclosed in the Half-Year Financial Report as at 30 June 2026.

Related-party transactions continue to relate to the relationships already described in the aforementioned Half-Year Financial Report, and no new relationships or transactions of such a nature or magnitude as to result in significant changes to the situation presented therein have occurred since the relevant reporting date.

d) Any failure to comply with covenants, negative pledges, or any other clauses of the Group's indebtedness that limit the use of financial resources, with an updated indication of compliance status

Within the framework of the Company's financial and economic rebalancing process and following the conclusion of the Negotiated Crisis Settlement Procedure (Composizione Negoziata della Crisi), debt restructuring and rescheduling agreements have been entered into with the Italian Revenue Agency (Agenzia delle Entrate) and the lending institutions involved in the Restructuring Plan.

With reference to the tax settlement agreement entered into with the Italian Revenue Agency, the agreement does not provide for financial covenants in the strict sense or specific negative pledge clauses binding on the Company, but includes a number of payment obligations, tax compliance requirements and additional commitments, compliance with which is relevant to maintaining the agreement in force. These include, in particular, compliance with the payment schedule established under the settlement agreement, the regular fulfilment of current tax obligations, commitments relating to the identification and conversion of eligible deferred tax assets (DTAs) into tax credits and the related offsetting, as well as the granting, by Trilateral Land S.r.l. as a third-party mortgagor, of a first-ranking mortgage in favour of the Italian Revenue Agency – Collection Department (Agenzia delle Entrate-Riscossione). The agreement also identifies specific termination events, upon the occurrence of which the original receivable position of the Tax Authority is reinstated, net of any amounts already paid.

As at 30 September 2026, the effectiveness of the tax settlement agreement remained subject to the suspensive condition of the issuance by the Court of Rome of the decree authorising its implementation.

Subsequent to the reference date, by decree dated 5 October 2026, the Court of Rome authorised the implementation of the tax settlement agreement, thereby fulfilling the relevant condition precedent and the corresponding conditions provided for under the affected banking agreements.

With reference to bank indebtedness, the agreements entered into with the Italian lending institutions mainly provide for the rescheduling of the original repayment deadlines, specific conditions for their effectiveness and termination clauses connected, among other things, with failure to comply with the revised payment deadlines and the occurrence of further events identified in the relevant contractual documentation.

As a general rule, these agreements do not provide for specific quantitative financial covenants. In particular, the agreements with Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. and Credito Emiliano S.p.A. do not provide for specific periodic financial parameters comparable to quantitative covenants, although they include conditions for effectiveness, contractual obligations and termination or acceleration events connected with failure to comply with the commitments undertaken.

Similarly, the agreement with Crédit Agricole Italia S.p.A. does not provide for specific quantitative financial covenants, but includes certain financial undertakings and restrictions comparable to negative covenants and negative pledge provisions, including restrictions on the incurrence of additional financial indebtedness and the creation of new encumbrances over the Company's assets, subject to the exceptions contractually provided for, as well as the subordination of the repayment of shareholder loans to the repayment of the exposure covered by the agreement.

Conversely, the agreement entered into with Banca Raiffeisen Colline del Ceresio provides for specific Financial Parameters (Financial Covenants), compliance with which is deemed essential under the agreement, in addition to specific information obligations and further contractual undertakings, as well as cross-default mechanisms and events of default.

The first Calculation Date for the Financial Covenants provided for under the Raiffeisen agreement is set at 31 December 2026 and, consequently, as at 30 September 2026, no contractual deadline for testing compliance with these parameters had yet occurred.

As at 30 September 2026, based on the checks carried out by the Company and taking into account the effectiveness status of each agreement and the respective testing dates, no breaches of financial covenants, negative pledge provisions or other debt-related clauses had occurred that would give rise to events of default, acceleration of repayment obligations or similar consequences.

Subsequent to that date, following the decree issued by the Court of Rome on 5 October 2026 and the fulfilment of the relevant conditions, the affected agreements are in force and fully effective in accordance with their respective contractual documentation.
As at the date of this disclosure, based on the checks carried out by the Company, all payments that have fallen due have been duly made, and no breaches of financial covenants, negative pledge provisions or other debt-related clauses have occurred that would give rise to events of default, acceleration of repayment obligations or similar consequences.
The payment obligations and other commitments provided for under each agreement remain in force, and compliance with them will continue to be monitored by the Company. With specific reference to the Financial Covenants provided for under the Raiffeisen agreement, the first compliance test remains scheduled for 31 December 2026.

e) Status of the implementation of the Industrial Plan, highlighting variances between actual and forecast data

The information presented in this paragraph has been prepared on the basis of the management and accounting data currently available to the Company as at 30 September 2026 and has not been audited. The comparison is made against the corresponding figures of the cumulative budget as at 30 September 2026, determined on the basis of the 2026 Budget included in the Company's Industrial Plan. The figures also reflect the matters already identified during the preparation and audit procedures relating to the Half-Year Financial Report.

Mondo TV S.p.A. – Actual Results vs Budget

Mondo TV S.p.A.	**ACT 30.09.26**	**BDG FY 2026**	**BDG 30.09.26**	**ACT 30.09.26**	**ACT VS BDG 30.09.26**
Sales revenues	354	2,085	1,564	354	(1,210)
Other revenues	3,799	0	0	3,799	3,799
Total revenues	4,153	2,085	1,564	4,153	2,589
Capitalisation of animated series production costs	148	100	75	148	73
Operating structure costs	(1,345)	(1,227)	(920)	(1,345)	
Total external costs	(1,345)	(1,227)	(920)	(1,345)	(425)
EBITDA	2,956	958	719	2,956	2,237
Amortisation of intangible assets	(770)	(1,339)	(1,004)	(770)	234
Depreciation of tangible assets	(14)	(10)	(7)	(14)	(7)
Depreciation of right-of-use assets	–	–	–	–	–
Impairment of receivables	–	(20)	(15)	–	15
Total depreciation, amortisation and impairment	(784)	(1,369)	(1,026)	(784)	242
EBIT	2,172	(411)	(307)	2,172	2,479
Financial income and expenses	(466)	(250)	(187)	(466)	-279
Profit/(loss) for the period before taxes	1,706	(661)	(494)	1,706	2,200
Taxes	–	–	–	–	–
Net profit/(loss)	1,706	(661)	(494)	1,706	2,200

Trends in Sales Revenues and Market Environment

Sales revenues recorded as at 30 September 2026 amounted to approximately Euro 354 thousand, compared with Euro 1,564 thousand envisaged in the cumulative budget, showing a negative variance of approximately Euro 1,210 thousand.

Compared with 31 August 2026, when sales revenues amounted to approximately Euro 350 thousand, a limited increase of approximately Euro 4 thousand was therefore recorded in September, resulting in a further widening of the variance compared with the revenue trend envisaged in the Plan.

For a more accurate interpretation of the variance, however, it remains appropriate to distinguish between the two main components underlying the Company's sales revenue forecasts, represented, on the one hand, by revenues deriving from the commercial exploitation of rights relating to the existing library and, on the other hand, by revenues associated with new productions.

The 2026 annual budget, amounting to a total of Euro 2,085 thousand, comprises Euro 1,255 thousand in expected revenues from the exploitation of rights relating to the existing library and Euro 830 thousand in revenues associated with new productions, representing approximately 60% and 40%, respectively, of total sales revenues forecast for the financial year.

With reference to new productions, the lower contribution recorded during the first nine months of the financial year compared with forecasts continues to be mainly attributable to delays in the progress of productions relative to the originally planned roadmap, resulting in the postponement of the related production milestones and the corresponding accounting recognition of revenues.

The variance recorded in this component should therefore continue to be interpreted mainly as a timing deferral in the recognition of revenues expected from ongoing productions, it being understood that their actual realisation and the timing of their accounting recognition will depend on the progress of individual productions and the achievement of the relevant production stages.

With reference to new productions, an additional positive contribution could also arise from the grants applied for from the Ministry of Culture (MIC), in respect of which the Company has submitted the relevant applications. Any award of such grants remains subject to the outcome of the assessment procedures carried out by the competent authorities and would therefore represent a potential upside compared with budget forecasts. As a matter of prudence, this potential benefit is not taken into account when assessing the possible recovery of the variance recorded against the budget.

The trend in revenues deriving from the commercial exploitation of the existing library is different, with performance continuing to fall below the forecasts set out in the Plan.

The weaker performance of this component continues to be affected by the prolonged weakness of the audiovisual market and, in particular, the animation sector, characterised by increased selectivity among market operators, reduced investment by broadcasters and platforms, and a general lengthening of the time required to finalise commercial negotiations.

As at the date of this disclosure, discussions and commercial negotiations with various customers and counterparties are still ongoing, some of which are at a significantly advanced stage; however, as at 30 September 2026, these discussions had not yet resulted in contracts and/or invoicing of an amount sufficient to bring about a significant recovery of the variance accumulated against the budget.

The continuation of ongoing negotiations and the concentration of some of the main industry trade fairs and networking opportunities in the latter part of the year could contribute to a partial recovery of the commercial delay. However, as at the current date, insufficient information is available to quantify the extent and timing of any such recovery.

Consequently, taking into account the performance recorded during the first nine months of the financial year, the full achievement of the annual sales revenue target, particularly the component deriving from the exploitation of the library, remains challenging.

Other Revenues

During the first nine months of 2026, other revenues totalling Euro 3,799 thousand were recognised, substantially unchanged compared with the position as at 31 August 2026 and not envisaged in the original budget.

This item is almost entirely attributable to extraordinary and non-recurring components recognised following the successful conclusion of the Negotiated Crisis Settlement Procedure (Composizione

Negoziata della Crisi) and, in particular, to the economic effects arising from the write-offs and redeterminations of outstanding liabilities reflected in the Company's accounting records in accordance with the agreements reached as part of the restructuring process.
This item also includes the accounting effects associated with the agreement reached with the Italian Revenue Agency.
As at 30 September 2026, the proceedings aimed at obtaining the decree of the Court of Rome authorising the implementation of the tax settlement agreement were still pending. Subsequent to the reference date, by decree dated 5 October 2026, the Court authorised the implementation of the aforementioned agreement.
The components recognised under other revenues are predominantly extraordinary in nature and should therefore not be considered representative of the Company's ordinary revenue-generating capacity arising from its industrial and commercial activities.
As a result of these components, total revenues as at 30 September 2026 amounted to approximately Euro 4,153 thousand, compared with Euro 1,564 thousand envisaged in the cumulative budget, showing a positive variance of approximately Euro 2,589 thousand.
However, the overall figure must continue to be interpreted by clearly distinguishing the extraordinary component arising from the restructuring process from the performance of the Company's core business, which instead shows the significant negative variance described above.

Capitalisation of Animated Series Production Costs

Capitalised costs incurred in the production of animated series amounted to approximately Euro 148 thousand, compared with Euro 75 thousand envisaged in the cumulative budget, showing a positive variance of approximately Euro 73 thousand.
Compared with 31 August 2026, when they amounted to approximately Euro 132 thousand, an increase of approximately Euro 16 thousand was recorded, attributable to the continuation of ongoing production activities and the consequent recognition of costs meeting the requirements for capitalisation as intangible assets, in accordance with the applicable accounting standards.

Operating Structure Costs

Operating structure costs incurred during the first nine months of 2026 amounted to approximately Euro 1,345 thousand, compared with Euro 920 thousand envisaged in the cumulative budget, showing, based on the total amount recognised in the accounting records, a negative variance of approximately Euro 425 thousand.
However, for a correct interpretation of the comparison between actual figures and budget, it remains necessary to consider that the total amount recognised includes a significant portion of costs and expenses of an extraordinary, non-recurring nature or otherwise not representative of the Company's ordinary level of operating structure costs. These were largely already recognised during the first half of the financial year and were associated with the conclusion of the Negotiated Crisis Settlement Procedure, the settlement of previous contractual, tax and social security contribution positions, and accounting closing activities.
The main components already identified in previous disclosures amount to approximately Euro 680 thousand in total and include, among other items, success fees payable to advisers following the successful conclusion of the CNC, the extraordinary component relating to the CLG position, tax and social security collection assessments and charges relating to previous financial years, and adjustments to deferred personnel expenses.
No new extraordinary components of significant amount arose during September. The increase in operating structure costs compared with 31 August, amounting to approximately Euro 66 thousand, is therefore substantially attributable to ordinary operations during the month. Excluding the extraordinary and non-recurring components referred to above, costs attributable to ordinary operations would amount to approximately Euro 665 thousand, compared with Euro 920 thousand envisaged in the cumulative budget, approximately Euro 255 thousand lower, corresponding to approximately 28% below the forecast for the period.
This trend confirms and reinforces the effects of the cost containment and savings policy implemented by the Company during the financial year, through measures aimed at rationalising its operating

structure, greater selectivity in expenditure and the progressive reduction of ordinary costs, consistently with the guidelines adopted by the Board of Directors and the measures envisaged under the Restructuring Plan.
The negative variance arising from a simple comparison between recognised costs and budget is therefore not attributable to a structural increase in the Company's ordinary cost base. On the contrary, a management analysis excluding non-recurring components shows a level of ordinary costs significantly below the forecasts set out in the Plan.

EBITDA
EBITDA as at 30 September 2026 was positive at approximately Euro 2,956 thousand, compared with the positive figure of Euro 719 thousand envisaged in the cumulative budget, showing a favourable variance of approximately Euro 2,237 thousand.
Compared with 31 August 2026, when EBITDA amounted to approximately Euro 3,002 thousand, a decrease of approximately Euro 46 thousand was recorded, reconcilable with the ordinary developments during the month: the increase in sales revenues of approximately Euro 4 thousand and capitalised costs of approximately Euro 16 thousand partially offset the increase in operating structure costs of approximately Euro 66 thousand.
However, the result continues to benefit to a decisive extent from extraordinary other revenues associated with the restructuring process.
The interpretation of EBITDA must therefore continue to distinguish between the non-recurring economic effects arising from the financial and debt restructuring and the performance of core operations, which is mainly affected by the significant variance in sales revenues described above.
Depreciation, Amortisation and Impairment
Total depreciation, amortisation and impairment recognised during the first nine months of 2026 amounted to approximately Euro 784 thousand, compared with Euro 1,026 thousand envisaged in the cumulative budget, representing a lower negative impact of approximately Euro 242 thousand.
Compared with 31 August 2026, when these items amounted to approximately Euro 697 thousand in total, an increase of approximately Euro 87 thousand was recorded, attributable to the normal amortisation charge relating to September, without any further significant adjustments or extraordinary components.
The total amount of depreciation and amortisation remains below the forecasts in the cumulative budget.
The variance against the budget continues to be mainly attributable to the factors already described in previous disclosures. On the one hand, the impairment of the library recognised at the closing of the 2025 financial year resulted in a reduction in the residual carrying amount of audiovisual works and, consequently, in the amortisable base for subsequent financial years. On the other hand, the lower level of investments made during the financial year compared with the assumptions underlying the budget resulted in a lower amount of amortisation relating to new audiovisual productions.
EBIT
As a result of the developments described above, EBIT as at 30 September 2026 was positive at approximately Euro 2,172 thousand, compared with the loss of Euro 307 thousand envisaged in the cumulative budget, showing a favourable variance of approximately Euro 2,479 thousand.
Compared with 31 August 2026, when EBIT amounted to approximately Euro 2,305 thousand, a decrease of approximately Euro 133 thousand was recorded, attributable to the decrease in EBITDA of approximately Euro 46 thousand and the ordinary amortisation charge recognised during the month of approximately Euro 87 thousand.
This result also benefits significantly from the extraordinary positive components recognised under other revenues and must consequently be assessed by distinguishing these effects from the performance of ordinary industrial and commercial operations.
Financial Income and Expenses
As at 30 September 2026, financial income and expenses showed a negative balance of approximately Euro 466 thousand, unchanged compared with 31 August 2026 and higher, in terms of negative impact, than the negative balance of approximately Euro 187 thousand envisaged in the cumulative budget.

The variance against the budget continues to be significantly affected by the impairment of the equity interest held in Mondo TV France S.A., recognised during the period for approximately Euro 377 thousand and classified within financial operations.
This component represents a valuation adjustment of an equity and accounting nature and does not result in a corresponding cash outflow.
The remaining components of financial operations mainly reflect the effects already described in previous disclosures, including interest and charges accrued under the contractual relationships with CLG Capital LLC and the reversal of prepaid expenses relating to financial charges deferred in the previous financial year.
No further significant components arose during September that would substantially change the balance of financial operations compared with the position as at 31 August 2026.

Profit Before Taxes and Net Profit
Profit before taxes and net profit for the period were positive at approximately Euro 1,706 thousand, compared with the loss of approximately Euro 494 thousand envisaged in the cumulative budget, showing a favourable variance of approximately Euro 2,200 thousand.
Compared with 31 August 2026, when the result was positive at approximately Euro 1,839 thousand, a decrease of approximately Euro 133 thousand was recorded, entirely attributable to the EBIT developments described above, since the balance of financial operations remained substantially unchanged during the month.
The overall result nevertheless continues to benefit significantly from the extraordinary components associated with the conclusion of the CNC and must therefore be interpreted by separately considering the non-recurring economic effects arising from the write-offs and redeterminations of outstanding liabilities, the extraordinary costs incurred as part of the restructuring process, and the performance of ordinary industrial and commercial operations.

Overall Assessment of the Implementation Status of the Plan
Overall, the Company's economic performance as at 30 September 2026 presents differing elements, requiring an interpretation of actual results that is not limited to a simple comparison between ACTUAL figures and those envisaged in the cumulative budget, but which takes into account the nature of the individual components giving rise to the variances recorded during the period.
With reference to sales revenues, a significant variance against budget forecasts remains, with actual revenues amounting to approximately Euro 354 thousand, compared with Euro 1,564 thousand envisaged in the cumulative budget.
As regards new productions, the lower contribution recorded up to September continues to be mainly attributable to delays in the progress of productions, resulting in the postponement of the recognition of the related revenues.
The weaker performance relating to the commercial exploitation of the existing library is more pronounced, continuing to reflect the difficulties affecting the audiovisual and animation markets and the lengthening of commercial negotiation times.
As at the date of this disclosure, discussions and negotiations with various customers and counterparties, some of which are at an advanced stage, are still ongoing. However, these have not yet translated into significant revenues recognised as at 30 September 2026. Therefore, although opportunities for recovery remain during the latter part of the financial year, their extent and timing cannot currently be quantified, and the full achievement of the annual sales revenue target remains challenging.
A different trend emerges from the analysis of operating structure costs. Against total recognised costs of Euro 1,345 thousand, compared with Euro 920 thousand envisaged in the cumulative budget, approximately Euro 680 thousand continue to be attributable to the extraordinary, non-recurring or adjustment components already identified.
Excluding these components, and solely for the purpose of a management assessment of ordinary operating structure costs, the relevant amount would be approximately Euro 665 thousand, approximately Euro 255 thousand, or around 28%, below the cumulative budget.

This trend confirms the effectiveness of the cost savings and operating cost structure rationalisation policy pursued by the Company and represents a positive element in the implementation of the Plan, although, at present, it is not sufficient to fully offset the delay accumulated in sales revenues.
Similar considerations apply to financial operations, whose variance against the budget continues to be mainly attributable to accounting or non-recurring components and, in particular, to the impairment of the investment in Mondo TV France S.A., without any further significant deterioration recorded during September.
In light of these elements, the positive result recorded as at 30 September 2026, although significantly influenced by the non-recurring positive components described above and therefore not capable of being considered fully representative of the Company's prospective ordinary profitability, is accompanied by the maintenance of an ordinary cost structure significantly below budget forecasts.
Conversely, the performance of sales revenues remains the main area requiring attention, particularly the component relating to the commercial exploitation of the library.
The assessment of the implementation status of the Plan must therefore jointly take into account, on the one hand, the delay recorded in sales revenues and the resulting uncertainties regarding the possibility of fully achieving the commercial targets envisaged for the financial year and, on the other hand, the results achieved in containing ordinary operating structure costs and the progress of the main initiatives envisaged within the Company's restructuring and equity and financial strengthening process.
In this context, the completion of the equity and financial strengthening initiatives planned by the Company, and particularly the successful outcome of the share capital increase, is becoming increasingly important.
The Company will consequently continue to closely monitor the development of sales revenues during the latter part of the financial year, the progress of ongoing productions, the conclusion of current commercial negotiations, the maintenance of cost containment and savings policies, the implementation of agreements with creditors, the progress and outcome of the share capital increase and the consequent availability of the financial resources necessary to support the implementation of the Plan.

f) Summary of information relating to the non-standard convertible bond plan in favor of CLG Capital

On 11 December 2023, the Shareholders' Meeting approved a non-standard convertible bond programme in favour of CLG Capital LLC (“CLG”), for a maximum aggregate amount of Euro 7.5 million, divided into several tranches.

As at the date of this disclosure, four tranches have been issued for a total amount of Euro 5.5 million, corresponding to 44 convertible bonds. Within the framework of the conversions carried out to date, 35 bonds have been converted, for an aggregate amount of Euro 4.375 million. The portion of the bond principal already issued and not yet converted therefore amounts to Euro 1.125 million, while the programme provides for the possibility, subject to the conditions set out in the relevant contractual documentation, of activating further tranches for an aggregate amount of Euro 2 million.

The updated status of conversions, share issuances and shares subject to securities lending is presented in the table below. As at 30 September 2026, the Company's share capital amounted to Euro 25,232,570, divided into 111,636,464 ordinary shares, while a total of 10,000,000 ordinary shares had been transferred on loan to CLG.

Operazione	Richiesta	Emissione		Numero Azioni		% su cap soc esistente	Capitale sociale (in azioni)	Capitale sociale (Euro)	Azioni oggetto di prestito	Tot nuove azioni emesse	Bond convertiti	Ammontare	Prezzo di conversione
CAPITALE SOCIALE INIZIALE							60.541.298	21.258.059					
Conversione 1	11/01/2024	15/01/2024		1.115.056		1,84%	61.656.354	21.508.059		1.115.056	2	250.000	0,22420
Conversione 2	29/01/2024	31/01/2024		556.842		0,90%	62.213.196	21.633.059		1.671.898	1	125.000	0,22448
Conversione 3	07/02/2024	09/02/2024		572.082		0,92%	62.785.278	21.758.059		2.243.980	1	125.000	0,21850
Conversione 4	22/02/2024	26/02/2024		599.866		0,96%	63.385.144	21.883.059		2.843.846	1	125.000	0,20838
Conversione 5	07/03/2024	11/03/2024		623.541		0,98%	64.008.685	22.008.059		3.467.387	1	125.000	0,20047
Conversione 6	18/03/2024	20/03/2024		639.085		1,00%	64.647.770	22.133.059		4.106.472	1	125.000	0,19559
Conversione 7	26/04/2024			679.914		1,05%	64.647.770	22.133.059	679.914	4.106.472	1	125.000	0,18385
Conversione 8	06/06/2024	10/06/2024		664.182		1,03%	65.311.952	22.258.059		4.770.654	1	125.000	0,18820
conversione 9	03/07/2024			706.918		1,08%	65.311.952	22.258.059	706.918	4.770.654	1	125.000	0,17682
conversione 10	11/07/2024			707.408		1,08%	65.311.952	22.258.059	707.408	4.770.654	1	125.000	0,1767
conversione 11	18/07/2024			711.856		1,09%	65.311.952	22.258.059	711.856	4.770.654	1	125.000	0,1756
Conversione 12	23/08/2024	27/08/2024		1.637.969		2,51%	66.949.921	22.508.059		6.408.623	2	250.000	0,15263
Conversione 13	12/09/2024	16/09/2024		1.687.122		2,52%	68.199.921	22.693.284	437.122	7.658.623	2	250.000	0,14818
Conversione 14	05/11/2024	07/11/2024		1.924.044		2,82%	68.323.965	22.709.398	1.800.000	7.782.667	2	250.000	0,1299
Conversione 15	06/12/2024	10/12/2024		2.042.128		2,99%	70.366.093	22.959.398		9.824.795	2	250.000	0,122421317
Conversione 16	08/01/2025	17/01/2025		2.370.507		3,37%	72.736.600	23.209.398		12.195.302	2	250.000	0,10546
Conversione 17	27/01/2025	29/01/2025		3.105.590		4,27%	75.842.190	23.459.398		15.300.892	2	250.000	0,0805
Conversione 18	04/02/2025	06/02/2025		1.899.388		2,50%	77.741.578	23.584.398		17.200.280	1	125.000	0,06581
Conversione 19	12/02/2025	14/02/2025		2.278.416		2,93%	80.019.994	23.709.398		19.478.696	1	125.000	0,05486
Conversione 20	13/02/2025	17/02/2025		4.556.833		5,69%	81.569.994	23.794.431		21.028.696	2	250.000	0,05486
II emissione azioni		03/03/2025					82.169.994	23.827.347		21.628.696			
III emissione di azioni		16/04/2025					83.969.994	23.926.095		23.428.696			
IV emissione di azioni		12/06/2025					84.576.827	23.959.398		24.035.529			
Conversione 21	23/05/2025	28/08/2025		19.754.864		23,36%	85.376.827	24.334.345		43.790.393	3	375.000	0,01898
		03/09/2025					86.676.827						
		19/09/2025					88.176.827						
		12/12/2025					91.176.827						
		20/01/2026					94.176.827						
		03/02/2026					98.176.827						
		25/02/2026					103.176.827						
		06/05/2026					104.331.691						
Conversione 22	12/12/2025	06/05/2026		5.835.486			104.376.827	24.336.279		43.835.529	2	250.000	0,04284
							104.876.827	24.357.699	5.290.350	44.335.529			
rest parziale a Bertozzi prestito		13/02/2026		2.500.000			107.376.827	24.803.951	-2.500.000	46.835.529			
				2.543.218			109.920.045	25.156.292	-2.543.218	49.378.747			
Conversione 23	06/05/2026			5.626.069			111.636.464	25.232.570	3.909.650		2	250.000	0,04444
Ulteriori azioni prestate									800.000				
Totale				**65.338.384**			**111.636.464**	**25.232.570**	**10.000.000**	**49.378.747**	**35**	**4.375.000**	

It should be noted that, in the case of certain conversions, the relevant shares were not issued simultaneously with the conversion request, as the securities lending mechanism provided for under the contractual arrangements was activated, including through shares made available by shareholder Giuliana Bertozzi, pending completion of the corporate procedures necessary for the issuance of the shares.

Developments in the Contractual Relationships with CLG Capital LLC

With reference to the outstanding position with CLG Capital LLC, reference is made to the updates concerning the contractual relationships between the parties already extensively described in previous monthly disclosures, which are reiterated and updated below in light of the developments that occurred during September.

The relationship with CLG originated from the Subscription Agreement relating to the convertible bond programme entered into in November 2023 and subsequently amended through a first addendum executed on 9 June 2025.

Under this first amending agreement, provision was made, among other things, for the settlement of certain mutual positions, including a partial reduction of the Company's outstanding indebtedness, subject to the timely fulfilment of the obligations imposed on the parties.

During the first half of 2026, also taking into account the complex financial environment in which the Company operated during the implementation of its restructuring process, it was not possible to complete certain obligations contemplated by the previous addendum within the originally scheduled deadlines, particularly with regard to the activities connected with the issuance and delivery of new shares to service the conversions already carried out.

As a result of these circumstances, during June CLG disputed the failure to complete certain contractual obligations and caused the effects of the previous settlement arrangement to cease with respect to the portion subject to debt write-off. This resulted in the reinstatement of the corresponding outstanding liability and the consequent accounting recognition of an increase in the debt owed to CLG, already reflected in the statement of financial position as at 30 June 2026.

The new contractual arrangements agreed between the parties in July acknowledge the existence of an overall outstanding position still to be settled, comprising the unconverted bond principal and additional components relating to previous conversion transactions, and govern the mechanisms through which the relationships between the parties may be progressively settled, also in coordination with the Company's share capital increase.

The new agreement should therefore continue to be assessed primarily in terms of its economic and financial rationale, as an instrument intended to bring the overall position between the Company and CLG within a comprehensive contractual framework, preventing the issues arising from the failure to complete certain obligations under the previous agreement from developing into a situation of default formally pursued by the counterparty and, consequently, into litigation potentially resulting in additional costs, charges and cash outflows.

From this perspective, although providing for more onerous economic and contractual conditions than those originally envisaged, the new agreement has its own economic and financial rationale, as it has enabled the Company to pursue a negotiated settlement of the outstanding position, preserve corporate liquidity to the extent possible, and bring the management of the residual exposure and previous conversion transactions within a single contractual framework.

Settlement of the Residual Exposure and Use of Equity Instruments

With specific reference to the remaining unconverted portion of the fourth tranche of the bond programme, a compensation fee of up to a maximum of 35% is provided for in favour of CLG, to be settled through the allocation of shares and therefore without requiring, should this mechanism be implemented in accordance with the agreements, a corresponding cash outflow by the Company.

Similarly, the new contractual arrangements provide for the possibility of settling previously accrued interest through equity instruments, with the objective of limiting the absorption of available cash resources.

The transaction structure is primarily oriented towards the use of equity or equity-linked instruments, including in relation to the possible conversion of the remaining bond principal within the share capital increase planned by the Company.

In particular, the Second Addendum provides that, in principle, CLG may convert the remaining bond principal, amounting to Euro 1.125 million, into shares issued as part of the Company's planned share capital increase.

At present, this provision does not constitute an irrevocable commitment by CLG to convert the entire amount, but identifies one of the contractually contemplated mechanisms for managing and potentially settling the residual exposure.

The decision to favour equity settlement mechanisms, where actually implemented, is intended to preserve available financial resources, avoiding, to the extent possible, further cash outflows during the implementation of the Restructuring Plan and the Company's equity strengthening process.

Completion of the Issuance and Delivery of Shares Relating to Conversions Already Carried Out

During September, further significant developments occurred with reference to the shares due to service conversions already carried out.

In particular, on 23 September 2026, 1,716,419 new ordinary shares were issued in favour of CLG Capital LLC to service the conversion request submitted on 12 December 2025. As a result of this issuance, the Company's share capital increased to Euro 25,232,570, divided into 111,636,464 ordinary shares.

In parallel, within the framework of the Master Share Lending Agreement entered into on 16 November 2023 between Mondo TV S.p.A., Giuliana Bertozzi and CLG Capital LLC, and in implementation of the provisions of the new contractual arrangements, on 4 September 2026, an additional 5,000,000 ordinary shares were transferred on loan to CLG, representing a second tranche following the 5,000,000 shares previously transferred.

Following this transaction, the total number of Mondo TV ordinary shares transferred on loan to CLG under the aforementioned agreement amounted to 10,000,000 shares.

The use of securities lending forms part of the overall mechanism established under the agreements with CLG to ensure the availability of the shares necessary to service conversion transactions within the contractually agreed deadlines, pending completion of the corporate procedures required for the issuance of the relevant shares.

As at the date of this disclosure, taking into account the share issuances and deliveries completed in the meantime, including through the use of shares covered by the aforementioned securities lending arrangement, the process of issuing and/or delivering the shares due to service conversions carried out up to that date has been completed.

The completion of this process therefore removes the principal circumstance that had given rise to the previous objections raised by CLG concerning the failure to issue and deliver certain shares relating to conversions already carried out in a timely manner, and represents a further step towards the normalisation of the contractual relationships between the parties.

The management of the remaining bond principal of Euro 1.125 million, which has not yet been converted and continues to be governed by the mechanisms provided for under the new contractual arrangements, remains a separate matter.

Results Achieved Through the New Contractual Arrangements

Although providing for more onerous economic and contractual conditions than those originally envisaged, the new contractual arrangements have made it possible to achieve a number of significant results with regard to the settlement and progressive normalisation of the relationships with CLG.

First, the negotiated settlement of the outstanding position made it possible to avoid the commencement of litigation following the objections raised by CLG as a result of the failure to complete certain obligations under the previous agreement.

In the absence of the new agreement, the Company would have remained exposed to the risk of legal proceedings initiated by the counterparty in relation to the overall receivable claimed by CLG, including principal, interest and additional accrued amounts, as well as the obligations relating to shares not yet issued to service conversions already carried out.

Without prejudice to the inherent uncertainty surrounding the outcome of any potential litigation, the negotiated settlement therefore made it possible to remove a significant element of uncertainty and avoid the potential costs, charges and financial outflows associated with the commencement of legal proceedings.

Second, as described above, as at the date of this disclosure, the process of issuing and/or delivering the shares due to service conversions carried out to date has been completed, thereby removing the principal circumstance that had given rise to the counterparty's previous objections.

Third, the new agreement made it possible to establish a contractual framework for managing the residual exposure relating to the convertible bond programme, the unconverted principal of which amounts to Euro 1.125 million, together with interest, returns and other amounts contractually provided for.

As described above, the agreement provides for the possibility of settling these components, in whole or in part and in accordance with the contractually established mechanisms, through equity instruments within the share capital increase. The possible implementation of this settlement method would make it possible to limit the corresponding cash outflows and preserve the Company's financial resources, it being understood that this provision should not be interpreted as an irrevocable commitment already undertaken by CLG to convert the entire exposure.

Finally, the new contractual arrangements confirmed and strengthened the Company's ability to access the two additional tranches provided for under the convertible bond programme, for an aggregate amount of Euro 2 million.

Compared with the previous arrangements, under which the actual availability of the additional tranches was more dependent on the counterparty's assessment, the new provisions place their activation to a greater extent within the Company's control, subject to compliance with the contractual conditions governing the relevant disbursements.

Accordingly, this provision increases the potential availability of this financing source compared with the previous contractual framework, without, however, making its disbursement automatic or unconditional.

This represents a potential source of additional financial flexibility for the Company and is also relevant to the assumptions underlying the Restructuring Plan, under which the expected financial contribution from this source had been prudently estimated at Euro 1 million, an amount therefore lower than the aggregate value of the two additional tranches contractually provided for.

New Financing Provided for Under the Second Addendum

As part of the implementation of the new contractual arrangements, the disbursement of the new financing provided for under the Second Addendum also continued, for a maximum aggregate amount of Euro 250 thousand, intended to support the Company's financial requirements during the period preceding completion of the share capital increase.

As at 31 August 2026, an initial amount of approximately Euro 80 thousand had already been disbursed.

During September, CLG disbursed an additional Euro 120 thousand, bringing the total amount made available to the Company under the aforementioned facility as at 30 September 2026 to Euro 200 thousand.

This amount is correspondingly reflected in the Company's current financial indebtedness and contributed to strengthening the liquidity available during the period.

Of the maximum amount of the facility, a further Euro 50 thousand therefore remained potentially available for disbursement, subject to the conditions set out in the relevant contractual documentation (and was duly received during the following month of October).

The availability of the new financing forms part of the overall contractual arrangements agreed with CLG and constitutes an additional measure intended to support the Company's treasury requirements during the implementation of the Restructuring Plan and the equity strengthening transaction.

Concluding Remarks

Overall, the Company believes that the new contractual arrangements with CLG, although involving more onerous contractual conditions than those originally envisaged, have made it possible to bring the issues previously arising in the relationships between the parties within a defined contractual framework, complete the process of issuing and/or delivering the shares relating to conversions already carried out, establish mechanisms for managing the residual exposure aimed, where possible, at preserving corporate liquidity, and maintain access to further potential financing sources to support the implementation of the Plan.

The position as at 30 September also reflects the disbursement of an aggregate amount of Euro 200 thousand under the facility provided for in the Second Addendum and completion of the second tranche of the securities lending arrangement, which brought the total number of shares transferred on loan to CLG to 10,000,000.

It remains understood that the implementation of the non-standard convertible bond programme entails dilutive effects on the shareholdings held by the Company's shareholders and that further dilutive effects may arise from the possible conversion of the remaining bond principal and from the possible activation and subsequent conversion of the additional tranches under the programme.

The extent of any such additional effects will depend, among other things, on the portion of the Company's share capital actually subscribed by CLG, the prices applicable to any future conversions and the other settlement mechanisms provided for in the contractual documentation.

There also remains a risk of a potential downward effect on the share price during the transaction in the event of sales on the stock market of shares received upon conversion or otherwise held by the bond subscriber.

Mondo TV, *listed in the Euronext segment of Borsa Italiana, has its registered office in Rome; the Group is a leader in Italy and among the primary European operators in the production and distribution of television series and cartoon films for TV and the cinema, and is active in the related sectors (audiovisual and musical distribution, licensing, media, publishing and merchandising).For further information on Mondo TV, visit www.mondotv.it.*

Cod. ISIN: IT0001447785 - Acronym: MTV – Negotiated on MTA - Reuters: MTV.MI - Bloomberg: MTV.IM

Contact: Mondo TV
Matteo Corradi
Investor Relator
investorrelations@mondotvgroup.com